Cremona
COMUNE DI CREMONA
Settore Progettazione
e Manutenzione

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification

314D - Riqualificazione ed efficientamento energetico di 3 immobili E.R.P. in via Giuseppina 6,6a,6b - Legge 80/2014 – linea di azione b5) b.6).

PROGETTO ESECUTIVO

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

PROGETTO ARCHITETTONICO
Firma digitale dell'arch Giancarlo Frosi
Collaboratori
Paolo Bartoli
Nicolò Gambino

PROGETTO STRUTTURE
ing. Lorenzo Giuriani

Progetto verificato
ai sensi dell'art. 26
del D.Lgs. 50/2016

Progetto validato
ai sensi dell'art. 26
del D.Lgs. 50/2016

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Firma digitale dell'arch. Giovanni Donadio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s. m. i.

CUP D15B19001130006

Servizio Sedi Istituzionali ed ERP
via Aselli, 13/A - 26100 Cremona
C.F. / P.IVA 00297960197
PEC:protocollo@comunedicremona.legalmail.it
✉ manutenzioneedificipubblici@comune.cremona.it
✉ manutenzione.alloggi@comune.cremona.it
www.comune.cremona.it

Responsabile Unico del Procedimento: Giovanni Donadio
☏ *0372 407619* ✉ *giovanni.donadio@comune.cremona.it*
Progettista: Giancarlo Frosi
☏ *0372 407616* ✉ *giancarlo.frosi@comune.cremona.it*
Referente della pratica:Paolo Bartoli
☏ *0372 407624* ✉ *paolo bartoli@comune.cremona.it*

Prot. prec.

VIA GIUSEPPINA, 6,6A,6B

PIANO DI SICUREZZA
E COORDINAMENTO
(MODELLO SEMPLIFICATO)

	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma
	APRILE 2022	**PRIMA EMISSIONE**	**CSP: Giancarlo Frosi**	

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

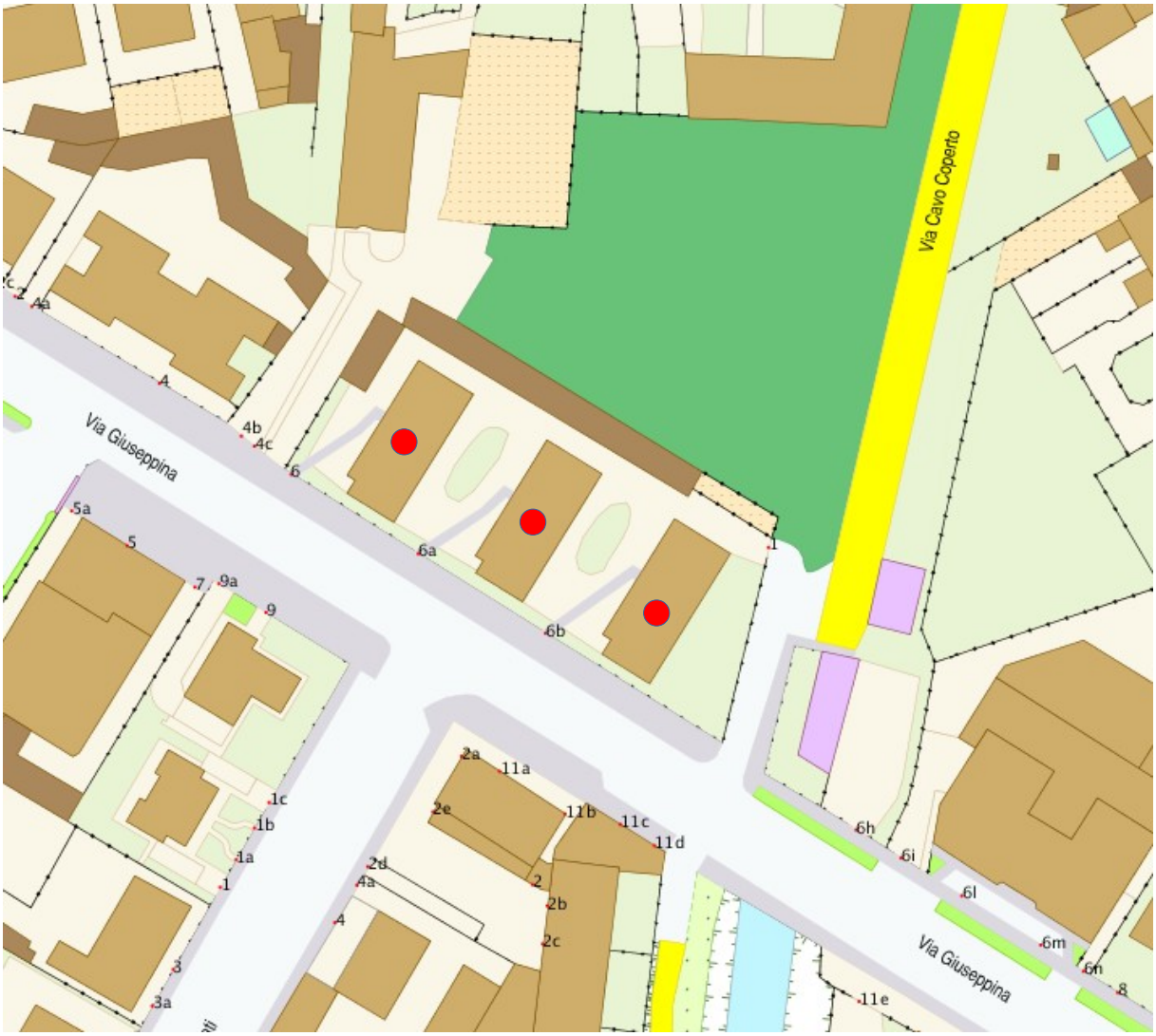
*(2.1.1)**

Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art.15 del d.lgs. n. 81/2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP

SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA E DESCRIZIONE DELL'OPERA

*(2.1.2)**

Indirizzo del cantiere *(a.1)*	Via Giuseppina 6, 6A, 6B a Cremona



Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere *(a.2)*	Con questo intervento si realizzerà la riqualificazione e l'efficientamento energetico di tre palazzine in via Giuseppina civici 6, 6A, 6B all'interno di un cortile condominiale. Gli immobili oggetto dell'intervento, si trovano in un quartiere periferico della città, in una zona residenziale e commerciale. Il cantiere si svilupperà all'esterno (facciate e cortile) e per alcune lavorazioni minori anche all'interno degli alloggi. Al cantiere si accede attraverso un carraio dalla pubblica via.

Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche *(a.3)*	I lavori previsti riguardano la sostituzione dei serramenti esterni con altri maggiormente prestazionali dal punto di vista termico e acustico, la posa di un cappotto esterno per migliorare l'efficienza termica degli edifici, la posa di un cappotto all'intradosso del solaio cantina e nel sottotetto, la sostituzione delle dorsali degli impianti gas, elettrico e idrico e la costruzione di un nuovo ascensore. L'intervento prevede inoltre la demolizione, nella palazzina 6, della passerella tra il marciapiede di via Giuseppina e l'immobile, la demolizione di tre locali utilizzati come deposito delle biciclette, di tre pensiline in cemento e i gradini di collegamento tra il cortile e l'ingresso della palazzina 6. La passerella è in cls armato e versa in una situazione di degrado, con fenomeni diffusi di carbonatazione e ossidazione delle armature. E' sorrette da due pilastri a v e la banchina è protetta da due ringhiere in ferro. La soletta si trova ad una altezza di circa 3,5 metri dal piano cortile. Si rimanda al lay out di cantiere per la rappresentazione grafica. I gradini della palazzina 6 da rimuovere sono 4 e sono costituiti da due travette inclinate in cls su cui poggiano dei gradini in cls armati. Anche le tre pensiline sono in cls armato degradato, mentre i tre locali ad uso deposito sono realizzati con muratura portante i lati corti e in cls il lato lungo. La copertura è in latero cemento con tavelloni.

Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza *(b)*	**Committente:** Comune di Cremona indirizzo: piazza del Comune, 8 cod.fisc.: 00297960197 tel.: 03724071 mail: protocollo@comunedicremona.legalmail.it **Responsabile dei lavorii** *(RUP*: cognome e nome: Giovanni Donadio indirizzo: via Aselli, 13 /A Cremona cod.fisc.: DNDGNN64T12L477T tel.: 0372407549 mail.: giovanni.donadio@comune.cremona.it **Coordinatore per la progettazione:** cognome e nome: Frosi Giancarlo indirizzo: via Aselli, 13 /A Cremona cod.fisc.: FRS GCR 66L06 D150P tel.: 0372407616 mail.: giancarlo.frosi@comune.cremona.it **Coordinatore per l'esecuzione:** cognome e nome: Bernocchi Rosolino indirizzo: via Ghinaglia, 3 Vescovato (CR) cod.fisc.: BRNRLN61C30D150B tel.: 3351290158 mail: info@bernocchi.191.it

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

*(2.1.2 b)**

(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

IMPRESA AFFIDATARIA:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 *in caso di subappalto*
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Nominativo:

IMPRESA ESECUTRICE:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 *in caso di subappalto*
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Nominativo:

IMPRESA SUBAPPALTATRICE N.		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Affidataria di riferimento :

IMPRESA SUBAPPALTATRICE N.		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Affidataria di riferimento :

IMPRESA SUBAPPALTATRICE N.		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Affidataria di riferimento :

IMPRESA SUBAPPALTATRICE N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Affidataria di riferimento :

IMPRESA SUBAPPALTATRICE N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Affidataria di riferimento :

IMPRESA SUBAPPALTATRICE N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Affidataria di riferimento :

LAVORATORE AUTONOMO N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva:		Eventuale impresa riferimento se subaffidatario: :

LAVORATORE AUTONOMO N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva:		Eventuale impresa riferimento se subaffidatario: :

LAVORATORE AUTONOMO N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva:		Eventuale impresa riferimento se subaffidatario: :

LAVORATORE AUTONOMO N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva:		Eventuale impresa riferimento se subaffidatario: :

INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

*(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)**

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE - Dall'esterno verso il cantiere e viceversa	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
FALDE	Non si rileva all'interno dell'area di cantiere o all'esterno la presenza di questi elementi				
FOSSATI	Non si rileva all'interno dell'area di cantiere o all'esterno la presenza di questi elementi				
ALBERI *Sono presenti alberi e arbusti nel giardino prospiciente la strada e sul retro.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Si dovrà tenere conto della loro posizione nel delimitare l'area di cantiere e delle varie zone logistiche, al fine di preservarle.	Non sono previste misure preventive e protettive.	Vedi tavola di Lay out	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
ALVEI FLUVIALI	Non si rileva all'interno dell'area di cantiere o all'esterno la presenza di questi elementi				
BANCHINE PORTUALI	Non si rileva all'interno dell'area di cantiere o all'esterno la presenza di questi elementi				
RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Non si rileva all'interno dell'area di cantiere o all'esterno la presenza di questi elementi				
MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERVENIRE *Alcune lavorazioni sono da realizzare all'interno di alloggi abitati e nel vano scala di uso comune*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Porre particolare attenzione a non danneggiare mobili e altri oggetti presenti nelle abitazioni e nei vani scala.	Proteggere gli elementi presenti con idonei accorgimenti	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
INFRASTRUTTURE: STRADE FERROVIE IDROVIE AEROPORTI *La strada di accesso al cantiere è a traffico sostenuto perché è una arteria principale di accesso alla città.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli automezzi devono procedere a bassissima velocità con movieri nelle fasi di manovra in ingresso e uscita dal cantiere	I movieri devono indossare giacche e pantaloni catarifrangenti e avere una paletta di manovra, in conformità al CDS, in ogni fase di ingresso e uscita dal cantiere	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI RISCHI	Non sono previsti lavori stradali e/o autostradali				

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE - Dall'esterno verso il cantiere e viceversa	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
DERIVANTI DAL TRAFFICO CIRCOSTANTE					
EDIFICI CON ESIGENZE DI TUTELA: SCUOLE OSPEDALI CASE DI RIPOSO ABITAZIONI *Trattandosi di un quartiere residenziale, limitrofi al cantiere vi sono altri condomini.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Articolazione delle lavorazioni con attrezzi in orari compatibili con la residenza; uso di attrezzi moderni ed efficienti con ridotta rumorosità. Rispettare i livelli previsti dal DPCM 14/11/1997 per le zone residenziali.	Non sono previste misure preventive e protettive.	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento L'impresa deve affiggere in prossimità dell'area di cantiere, il proprio cartello di cantiere con indicate le date di inizio e fine lavori e i referenti, nonché le notifiche preliminari con aggiornamenti
LINEE AREE	All'interno dell'area di cantiere non vi sono linee elettriche aeree				
CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI *All'interno dell'area di cantiere cortilizia vi sono condutture di acqua, gas, telefono, elettriche e fognarie.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Prima di realizzare scavi, di qualsiasi natura, o demolizioni, nelle aree cortilizie e negli alloggi l'impresa deve verificare, per quanto possibile il loro percorso, attraverso la presenza di pozzetti di ispezione. **Deve inoltre verifica l'assenza di tensione elettrica, di gas, e di acqua negli impianti esistenti**	Non sono previste misure preventive e protettive.	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL, gli enti fornitori dei servizi e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
VIALBILITA' *L'accesso al cantiere avviene dalla pubblica via.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli automezzi devono procedere a bassissima velocità con movieri nelle fasi di manovra in ingresso e uscita dal cantiere.	Attenersi a quanto previsto dal l'All XVIII del Testo unico L'accesso ai non addetti ai lavori è tassativamente vietato	Vedi tavola layout	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL, gli enti fornitori dei servizi e con gli

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE - Dall'esterno verso il cantiere e viceversa	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			e va installata appropriata segnaletica. Si devono posizionare dei cartelli di segnalazione pericolo, per transito di automezzi di cantiere; I movieri devono indossare giacche e pantaloni catarifrangenti e avere una paletta di manovra, in conformità al CDS, in ogni fase di ingresso e uscita dal cantiere		inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento I vari conducenti degli automezzi in ingresso e in uscita si devono coordinare al fine di concordare sfasamenti temporali e/o spaziali riducendo i punti di conflitto.
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	Essendo il cantiere in ambito residenziale non vi sono attività produttive				
ALTRI CANTIERI	Non sono presenti attualmente altri cantieri. Nel caso fossero avviati si dovrà prevedere incontri di coordinamento				
RUMORE *Data la posizione del cantiere in zona residenziale, non si riscontrano fonti particolari di rumore esterno.* *Alcune lavorazioni potranno avvenire con atrezzature elettriche o meccaniche.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	La fascia oraria per eseguire i lavori è tra le ore 8,00 e le ore 12,00 e tra le ore 14,00 le ore 18,00. Si devono utilizzare attrezzature efficienti con ridotta rumorosità; Si devono rispettare i livelli previsti dal DPCM 14/11/1997 per le zone residenziali. *Valore limite di emissione leq in dB:* *Diurno 50* *Notturno: 40.* Valore limite assoluto di imissione leq in dB: Diurno 55 *Notturno: 45.* *Valoredi qualità leq in dB:* *Diurno 52*	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. Inoltre tutti gli utensili e i macchinari utilizzati devono essere certificati e a bassa rumorosità; si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL, gli enti fornitori dei servizi e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE - Dall'esterno verso il cantiere e viceversa	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		Notturno: 42.			
POLVERI *Alcune lavorazioni di demolizione produrranno polveri.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	I materiali demoliti, dovranno essere mantenuti bagnati. Si dovranno per quanto possibile confinare e isolare le aree con lavorazione che danno origine a polveri;	Attenersi a quanto previsto dall'All VIII del Testo unico. Gli operatori devono utilizzare DPI adeguati all'interno del cantiere: maschere apposite, occhiali, indumenti protettivi (pantaloni lunghi, tute da lavoro ecc)	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL, gli enti fornitori dei servizi e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
FIBRE *E' prevista la rimozione delle canne fumarie esistenti realizzate con fibre di asbesto e materiale vario all'interno dei sottotetti.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Prima di rimuovere le canalizzazioni, e il materiale dovranno essere incapsulate mediante l'applicazione a spruzzo di due mani (di diverso colore) di idoneo prodotto fissativo in dispersione acquosa ad elevata penetrazione e potere legante. Successivamente allo smontaggio, le tubazioni saranno imballate con teli di polietilene e stoccate provvisoriamente in cantiere prima di allontanarli alle pubbliche discariche autorizzate. L'impresa che agirà sull'amianto dovrà essere abilitata e provvedere a tutte le fasi amministrative di denuncia agli organi preposti e rilasciare le certificazioni di legge.	Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX Capo III del Testo unico. Gli operatori devono utilizzare DPI previsti dalla normativa per queste lavorazioni.	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL, l'ATS Valpadana e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE - Dall'esterno verso il cantiere e viceversa	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
FUMI	Non è prevista la produzione di fumi				
VAPORI	Non è prevista la produzione di vapori				
GAS	Non è previsto l'uso di gas				
ODORI	Non è prevista la formazione di odori				
INQUINANTI AERO DISPERSI	Non è prevista la formazione di inquinanti aereo dispersi				
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO *E' prevista la parziale demolizione di intonaco, di cemento armato, di muratura e la rimozione di marsigliesi e finestre.* *Sono previste le demolizioni delle passerelle delle pensiline e dei locali bicicletta*	La demolizione delle passerelle, delle pensiline e de locali deve avvenire con idonee macchine edili	Le aree di intervento devono essere delimitate e segnalate con adeguata cartellonistica. Per demolizioni minute si dovranno utilizzare dei convogliatori di detriti in plastica, fino al raggiungimento del automezzo o l'argano elettrico. Durante la discesa del materiale, un operatore dovrà controllare la fuoriuscita del materiale sull'automezzo. Non utilizzare per il deposito di materiali i balconi. Il posto di carico e manovra dell'argano a terra dovrà ricadere all'interno dell'area di cantiere recintata. Durante le operazioni di movimentazione dei materiali con argano (tiro in quota e calo a terra), l'area a terra dovrà essere costantemente presidiata da un lavoratore e si dovrà utilizzare cassoni o contenitori chiusi. Durante il trasporto dei	Non sono previste misure preventive e protettive	Tavola di lay out.	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL, e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE - Dall'esterno verso il cantiere e viceversa	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		materiali con argano, i lavoratori, impiegati a terra, dovranno indossare l'elmetto protettivo.			
ALTRO *(descrivere)*	Null'altro da segnalare				

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

*(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4)**

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MODALITÀ DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE *L'area di cantiere è confinata dalla esistente recinzione condominiale e le varie zone saranno delimitate con recinzioni metalliche;*	Durante le fasi di demolizione delle pensiline, dei gradini, dei depositi per biciclette, e delle passerelle tutta l'area cortilizia deve essere interdetta agli inquilini Successivamente si delimiteranno i percorsi degli inquilini e delle imprese posizionando una recinzione di cantiere con pannelli di rete metallica (h 2,20) e cancelli con adeguati sistemi di chiusura.	Si deve apporre adeguata segnaletica verticale indicante i percorsi, gli accessi, i pericolo, le prescrizione ecc. Per tutte le lavorazioni che si svolgeranno fuori dall'area principale di cantiere, anche di breve durata, le ditte dovranno adottare sempre una recinzione avente caratteristiche idonee ad impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni.	Attenersi a quanto previsto dagli Allegati XVIII – XXIV – XXV – XXVI – XXVII – XXVIII – XXIX – XXX – XXXI – XXXII del Testo unico.	Vedi layout di cantiere	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	Le disposizioni normative in materia Covid 19 prevedono che ci siano due servizi igienici distinti per il personale operaio e per i fornitori	Si deve posizionare un wc per i fornitori; L'impresa potrà utilizzare quello all'interno dell'alloggio adibito ad ufficio, previa apertura delle utenze. Sanificazione periodica dei bagni a cura del personale addetto e riporto in apposito report	Non sono previste misure preventive e protettive.	Vedi layout di cantiere	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
VIABILITÀ PRINCIPALE DI CANTIERE	Non sono previste	Verifica spazi di	Attenersi a quanto	Vedi layout di cantiere	Informativa e

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	scelte progettuali ed organizzative.	percorrenza, di manovra, di stazionamento, di sicurezza ecc Tracciare la zona di cantiere, individuare i percorsi pedonali, per le demolizioni e carrai; individuare e confinare le zone di carico, scarico e deposito	previsto dagli Allegati XVIII del Testo Unico; alle vie di accesso ed ai punti pericolosi non proteggibili devono essere apposte segnalazioni opportune; i luoghi destinati al passaggio e al lavoro non devono presentare buche o sporgenze pericolose e devono essere in condizioni tali da rendere sicuro il movimento ed il transito delle persone e dei mezzi di trasporto; devono essere inoltre correttamente aerati ed illuminati; le vie ed uscite di emergenza devono restare sgombre e consentire di raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro.		coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITÀ, ACQUA, GAS E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO	Si deve prevere un allaccio di cantiere per la corrente elettrica e per l'acqua.	I percorsi dei cavidotti elettrici dal misuratore alle diverse aree di intervento, se esterni alle recinzioni di cantiere, devono essere inaccessibili alle persone non addette ai lavori.	L'impianto e il quadro di cantiere (realizzato a norma CEI) dovranno essere certificati da tecnico abilitato/ elettricista nell'ambito delle proprie competenze. Verifica a cura di tecnico abilitato/ elettricista nell'ambito delle proprie competenze che i conduttori di	Non sono previsti tavole e disegni tecnici esplicativi	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL, gli enti fornitori dei servizi e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			alimentazione delle attrezzature siano compatibili con le attrezzature utilizzate. L'impianto deve sempre essere mantenuto efficiente; alcune indicazioni inderogabili sono: - "ogni impianto elettrico deve essere munito di un quadro generale, e di quadri zona, dotati di un interruttore generale che disalimenta tutto l'impianto a valle. Il quadro elettrico suddetto, deve essere certificato CE, di tipo 'ASC' e munito di interruttore ad azione rapida di emergenza, a fungo, di colore rosso, posizionato all'esterno del quadro; - gli organi di comando, i dispositivi e gli strumenti montati sui quadri elettrici devono portare una chiara indicazione dei circuiti ai quali si riferiscono; - l'impianto elettrico "deve essere realizzato in modo da prevenire i pericoli derivanti dai contatti diretti ed indiretti, cioè deve esserci l'impianto di messa a terra, almeno un interruttore		

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			magnetotermico ed un interruttore differenziale; - i conduttori che corrono nel cantiere devono essere protetti contro i danneggiamenti di tipo meccanico della guaina di protezione, e devono essere posizionati in modo da non intralciare i passaggi". Ad esempio possono essere inseriti "in tubazioni ed interrati o sollevati dal terreno. Il colore dei conduttori dell'impianto elettrico varia (blu per il neutro, marrone, grigio, ecc.), ed è di colore gialloverde solo per quello di terra		
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE	E' previsto l'utilizzo di un impianto di terra. Verifica a cura di tecnico abilitato/ elettricista nell'ambito delle proprie competenze della necessità di un impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, in riferimento all'attività di cantiere	Gli impianti dovranno essere realizzati ognuno per quanto di competenza, a regola d'arte e adeguatamente segnalati. Le ditte dovranno fornire adeguata documentazione di progetto, dichiarazione di conformità e denuncia presso gli Enti.	In funzione delle verifiche; L'impianto deve sempre essere mantenuto efficiente	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Firma del RLS sul POS e sul PSC. Riunione di	Non sono previste misure preventive e protettive.	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		coordinamento del CSE con RLS			maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ NONCHÉ LA LORO RECIPROCA INFORMAZIONE	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Controllo POS coordinati con PSC e conformi ai contenuti minimi	Non sono previste misure preventive e protettive.	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL, e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento Ad ogni primo ingresso di nuovi operatori in cantiere si svolgerà una riunione di coordinamento tra le ditte impegnate. Firma delle imprese e lavoratori autonomi sul POS e sul PSC
MODALITÀ DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DEI MATERIALI	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli automezzi devono procedere a bassissima velocità con movieri nelle fasi di manovra in ingresso e uscita dal cantiere.	Attenersi a quanto previsto dagli Allegati XVIII del Testo Unico Si devono posizionare dei cartelli di segnalazione pericolo, per transito di automezzi di cantiere; I movieri devono indossare giacche e pantaloni catarifrangenti e avere una paletta di manovra, in conformità al CDS, in ogni fase di ingresso e uscita dal cantiere	Vedi layout di cantiere	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE (BETTONAGGIO, FOGNARIO, ECC)	Non sono previsti impianti speciali				
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Lo scarico delle merci e il carico delle demolizioni deve avvenire esclusivamente all'interno dell'area di cantiere protetta da recinzione. Dette zone sono mantenute libere e non devono essere occupate da attrezzature o da materiali di risulta. Nel caso una zona non possa essere utilizzata per lo scarico, l'individuazione di un'altra zona è eseguita a cura del responsabile del cantiere, previa richiesta al CSE.	Attenersi a quanto previsto dagli Allegati XVIII del Testo Unico	Vedi layout di cantiere	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI	Le zone di deposito delle demolizioni saranno temporanee e per il tempo strettamente necessario al carico e trasporto presso PP.DD.AA.	I materiali proveniente dalle demolizioni, saranno caricati direttamente sul cassone del autocarro e allontanati, o depositate in zone che devono essere chiaramente definite e protette, previa cernita e distinzione dei rifiuti	Attenersi a quanto previsto dagli Allegati XVIII del Testo Unico	Vedi layout di cantiere	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		in ragione delle loro caratteristiche e smaltimento secondo la classificazione dei rifiuti. Ai fini dell'ubicazione dei depositi, le ditte oltre a tener conto degli spazi individuati nel layout, dovranno sempre considerare opportunamente la viabilità interna ed esterna, le aree lavorative, l'eventuale pericolosità dei materiali ed i problemi di stabilità del terreno. E' fatto divieto di predisporre depositi di materiali sul ciglio degli scavi ed accatastamenti eccessivi in altezza; il deposito di materiale in cataste, pile, mucchi va sempre effettuato in modo razionale e tale da evitare crolli o cedimenti pericolosi. E' fatto obbligo di allestire i depositi di materiali - così come le eventuali lavorazioni che possono costituire pericolo - in zone appartate del cantiere e delimitate in modo conveniente.			

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		Gli impalcati dei ponteggi, e le relative zone di passaggio, dovranno essere mantenute sgombre da materiali ed attrezzature non più in uso; i materiali eventualmente depositati sul ponteggio dovranno essere quelli strettamente necessari per l'andamento dei lavori e nel rispetto dei carichi massimi ammissibili. L'altezza massima per le cataste deve essere valutata in funzione della sicurezza al ribaltamento, dello spazio necessario per i movimenti e della necessità di accedere per l'imbrago; le cataste non devono appoggiare o premere su pareti non idonee a sopportare sollecitazioni.			
ZONE DI DEPOSITO DEI MATERIALI CON PERICOLO D'INCENDIO O DI ESPLOSIONE	Non è previsto l'utilizzo di materiali con pericolo di incendio o esplosivo				
ALTRO *(descrivere)*	Null'altro da segnalare				

Figura 1

Figura 2: Passerella da demolire

Figura 3: Passerella da demolire

Figura 4

Figura 5: Gradini da demolire

Figura 6: Immagine d'insieme

Figura 7: Immagine d'insieme

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: APPRESTAMENTO CANTIERE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *Si deve predisporre un ponteggio perimetrale al fabbricato.* *Si deve montare un ponte a innesto*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante il montaggio dei ponti si deve interdire la zona di cortile interessata. Il ponteggio deve rispettare le indicazioni del Libretto Ministeriale, del PIMUS e del Progetto a firma di un Tecnico abilitato.	Quelle previste dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).	Vedi tavola di lay out.	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: APPRESTAMENTO CANTIERE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono posare i pannelli in rete metallica per delimitare l'area di cantiere* *Si deve predisporre un ponteggio perimetrale al fabbricato.* *Si deve posizionare un argano* *Si deve posizionare il quadro elettrico* *Si deve montare un ponteggio a innesto*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccaniciAttenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Vedi tavola di layout	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: APPRESTAMENTO CANTIERE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		trasportato da una persona			
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE *Veicoli in transito per carico e scarico materiali*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Rispetto delle traiettorie predefinite e univoche. Divieto di percorsi diversi non autorizzati	Non sono previste preventive e protettive	Vedi tavola di layout	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester.	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d.	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: APPRESTAMENTO CANTIERE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ;	'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico; - non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili		
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono:	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini

LAVORAZIONE: APPRESTAMENTO CANTIERE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi usurati.	valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;		Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza dell'attrezzo utilizzato e all'Allegato VIII del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: NUOVA RAMPA DEL CANCELLO PEDONALE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: NUOVA RAMPA DEL CANCELLO PEDONALE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono posare la ghiaia per la massicciata, i cordoli in cls, il bitume e la ringhiera.* *Lavori che comportano la movimentazione delle confezioni*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici. Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Vedi tavola di layout	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE *Veicoli in transito per carico e scarico materiali*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Rispetto delle traiettorie predefinite e univoche. Divieto di percorsi diversi non autorizzati	Non sono previste misure preventive e protettive	Vedi tavola di layout	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di

LAVORAZIONE: NUOVA RAMPA DEL CANCELLO PEDONALE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
					riconoscimento
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: NUOVA RAMPA DEL CANCELLO PEDONALE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		di marchio IMQ;	di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico; - non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili		
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE *Si devono posare, il bitume e la ringhiera.* *Lavori che comportano contatto con bitumi e vernici*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non usate sostanze ignote di cui non conoscete la pericolosità o per le quali non potete adottare le necessarie misure di protezione; - quando necessario usare occhiali, guanti e maschera di protezione. Evitare il contatto con la pelle; - conservare i prodotti sempre nell'imballaggio originale: gli imballaggi	Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede tecniche di sicurezza del prodotto;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: NUOVA RAMPA DEL CANCELLO PEDONALE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		non devono essere confusi con prodotti alimentari, cosmetici, cibo per animali o medicinali; - conservare correttamente le sostanze pericolose: non devono essere accessibili ai non addetti ai lavori. Le modalità di conservazione sono indicate sull'imballaggio e nella scheda di sicurezza allegata; - smaltire correttamente le sostanze pericolose o le eventuali rimanenze inutilizzate.			
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: NUOVA RAMPA DEL CANCELLO PEDONALE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		attrezzature con sostituzione dei pezzi usurati.			
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza dell'attrezzo utilizzato e all'Allegato VIII del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE CORSELLO CARRAIO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE CORSELLO CARRAIO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono posare la ghiaia per la massicciata e il bitume.* *Lavori che comportano la movimentazione delle confezioni*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici. Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Vedi tavola di layout	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE *Veicoli in transito per carico e scarico materiali*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Rispetto delle traiettorie predefinite e univoche. Divieto di percorsi diversi non autorizzati	Non sono previste misure preventive e protettive	Vedi tavola di layout	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di

LAVORAZIONE: SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE CORSELLO CARRAIO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
					riconoscimento
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE CORSELLO CARRAIO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		di marchio IMQ;	di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico; - non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili		
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE *Si deve posare il bitume.* *Lavori che comportano contatto con bitumi*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non usate sostanze ignote di cui non conoscete la pericolosità o per le quali non potete adottare le necessarie misure di protezione; - quando necessario usare occhiali, guanti e maschera di protezione. Evitare il contatto con la pelle; - conservare i prodotti sempre nell'imballaggio originale: gli imballaggi	Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede tecniche di sicurezza del prodotto;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE CORSELLO CARRAIO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		non devono essere confusi con prodotti alimentari, cosmetici, cibo per animali o medicinali; - conservare correttamente le sostanze pericolose: non devono essere accessibili ai non addetti ai lavori. Le modalità di conservazione sono indicate sull'imballaggio e nella scheda di sicurezza allegata; - smaltire correttamente le sostanze pericolose o le eventuali rimanenze inutilizzate.			
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE CORSELLO CARRAIO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		attrezzature con sostituzione dei pezzi usurati.			
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza dell'attrezzo utilizzato e all'Allegato VIII del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: DEMOLIZIONI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *Si deve demolire una porzione di muratura di facciata e delle pareti interne* *Si deve demolire una passerelle in quota* *Si devono demolire tre locali ad uso deposito biciclette* *Si devono demolire tre pensiline*	E' previsto l'utilizzo di un ponteggio perimetrale e di ponteggi a innesti; Per la demolizione delle passerelle, dei locali e delle pensiline si dovranno utilizzare mezzi meccanici dal piano cortile	Si potrà utilizzare il ponteggio perimetrale solo quando correttamente montato previa autorizzazione del CSE. Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi a innesto, dei cavalletti e delle scale; Per la demolizione delle passerelle si rimanda al Piano delle Demolizioni predisposto dall'impresa	Quelle previste dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale). Per la demolizione delle passerelle si rimanda al Piano delle Demolizioni predisposto dall'impresa	Vedi tavola di lay out	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: DEMOLIZIONI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA					
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE *Si deve demolire una passerelle in quota e agganciati alla passerella passano cavidotti elettrici al di sotto del piano di calpestio*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Prima diiniziare le demolizioni, si dovrà togliere tensione ai cavidotti e successivamente rimuoverli	Non sono previste misure preventive e protettive	Vedi tavola di lay out	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI, GALLERIE E LUOGHI CONFINATI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si deve demolire una passerelle in quota, i gradini di accesso alla palazzina 6, porzioni di muratura, demolire i locali adibiti a deposito biciclette, demolire tre pensiline e si deve smaltire il materiale demolito*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e utilizzare mezzi meccanici adeguati per la demolizione e per il	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il

LAVORAZIONE: DEMOLIZIONI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		carico del materiale sugli automezzi per il conferimento a discarica.	carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona		tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Le demolizioni dei box, dei depositi biciclette e dei gradini, si dovranno realizzare subito all'avvio del cantiere, mentre la demolizione delle passerelle avverrà solo alla fine dei lavori nel cortile, comprese quelle di rifacimento delle tubazioni fognarie. Si rimanda al Piano delle Demolizioni predisposto dall'impresa	Si rimanda al Piano delle Demolizioni predisposto dall'impresa	Si rimanda al Piano delle Demolizioni predisposto dall'impresa	Vedi tavola di lay out	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: DEMOLIZIONI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		corretta dieta			
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ;	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico; - non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: DEMOLIZIONI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;		
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici e macchinari*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi usurati.	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza del prodotto all'Allegato VIII del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
ALTRO	Null'altro da segnalare				

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: RIMOZIONI INTONACI, SERRAMENTI, MATERIALI VARI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *Si devono rimuovere gli intonaci ammalorati dei prospetti;* *Si devono rimuovere le parti con fenomeni di carbonatazione delle solette;* *Si devono rimuovere le finestre, le tapparelle e i cassonetti.* *Si devono rimuovere alcune tubazioni sul tetto;* *Si devono rimuovere tende e veneziane;* *Le operazioni sono eseguite ad una altezza superiore ai m. 2,00.*	E' previsto l'utilizzo di: - un ponteggio perimetrale. - parapetti da fissare sulla parte più alta della copertura e per tutta la lunghezza a protezione di cadute sulla falda più bassa; - assi da ponte in legno per ripartire il peso degli operai a protezione di cadute per rottura dei tavelloni	Si potrà utilizzare il ponteggio perimetrale solo quando correttamente montato previa autorizzazione del CSE. Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi a innesto, dei cavalletti e delle scale	Quelle previste dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).	Vedi tavola di lay out	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: RIMOZIONI INTONACI, SERRAMENTI, MATERIALI VARI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA					
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI, GALLERIE E LUOGHI CONFINATI *Si devono rimuovere alcune tubazioni nel sottotetto.*	Per garantire un adeguato ricambio di ossigeno, rimuovere alcuni tavelloni della copertura in prossimità della lavorazione	Le operazioni dovranno essere svolte da almeno due persone appositamente formate e informate sul luogo dei lavori. Il Pos dovrà prevedere la lavorazione e indicare: - analisi di rischio ingresso in ambiente confinato; - la procedura operativa; - la procedura di emergenza; - l'avvenuta formazione degli operatori; - la procedura per il controllo della temperatura/umidità; Devono poi essere indicate le misure adottate in caso di pericoli derivanti da	Attenersi a quanto previsto dal DPR 177 del 14/9/2011 al D.Lgs 81/08, art. 66, art. 121 e all' All. IV, punto 3. Maestranze idonee al lavoro in zone chiuse come da idoneità attestata dal Medico competente. Gli operatori dovranno essere dotati di idonei D.P.I., cellulari (verificando il loro funzionamento), kit di rianimazione e allarmi sonori. L'ambiente dovrà essere adeguatamente illuminato.	Vedi lay out di progetto	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento. L'intervento deve essere condiviso e si deve firmare un apposito modulo autorizzativo nel quale sono individuate le figure coinvolte.

LAVORAZIONE: RIMOZIONI INTONACI, SERRAMENTI, MATERIALI VARI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		infiammabilità/esplosività, tossicità, asfissia, corrosività e microclima sfavorevole. Inoltre dovrà indicare l'utilizzo di appropriati DPI, la possibilità di comunicazione tra gli addetti interni ed esterni all'ambiente confinato e la presenza di dispositivi per eventuale recupero del personale.			
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono rimuovere le finestre, le tapparelle e i cassonetti .* *Si devono smontare le porte d'ingresso al fabbricato 6;*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Vedi tavola di lay out	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: RIMOZIONI INTONACI, SERRAMENTI, MATERIALI VARI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE					
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: RIMOZIONI INTONACI, SERRAMENTI, MATERIALI VARI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		di marchio IMQ;	di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico; - non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili		
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: RIMOZIONI INTONACI, SERRAMENTI, MATERIALI VARI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi usurati.			
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza del prodotto all'Allegato VIII del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: MURATURE E TAVOLATI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *Si devono realizzare delle nuove tramezze in laterizio per ridefinire le dimensioni degli alloggi* *Lavori anche in quota*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Si deve utilizzare il ponteggio a innesto o scale o cavalletti conformi alla normativa vigente. Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi, dei cavalletti e delle scale e usarli solo dopo la redazione del certificato di regolare montaggio	Quelle previste dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).	Non sono previste tavole e disegni esplicativi	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: MURATURE E TAVOLATI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono realizzare delle nuove tramezze in laterizio per ridefinire le dimensioni degli alloggi* *Si devono movimentare i blocchi di laterizio e le confezioni di malta*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Vedi tavola di layout	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: MURATURE E TAVOLATI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ;	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: MURATURE E TAVOLATI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico; - non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili		
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE *Si devono utilizzare delle malte.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Nnon usate sostanze ignote di cui non conoscete la pericolosità o per le quali non potete adottare le necessarie misure di protezione; - quando necessario usare occhiali, guanti e maschera di protezione. Evitare il contatto con la pelle; - conservare i prodotti sempre nell'imballaggio originale: gli imballaggi non devono essere confusi con prodotti	Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede tecniche di sicurezza del prodotto;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL; Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: MURATURE E TAVOLATI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		alimentari, cosmetici, cibo per animali o medicinali; - conservare correttamente le sostanze pericolose: non devono essere accessibili ai non addetti ai lavori. Le modalità di conservazione sono indicate sull'imballaggio e nella scheda di sicurezza allegata; - smaltire correttamente le sostanze pericolose o le eventuali rimanenze inutilizzate.			
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la preparazione delle malte*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL; Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: MURATURE E TAVOLATI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		usurati.			
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza del prodotto all'Allegato VIII del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE : IMPIANTI TERMICI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *E' prevista la sostituzione di una caldaia e delle tubazioni della caldaia fino al tetto* *Lavorazioni anche in quota.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative. - parapetti da fissare sulla parte più alta della copertura e per tutta la lunghezza a protezione di cadute sulla falda più bassa; - assi da ponte in legno per ripartire il peso degli operai a protezione di cadute per rottura dei tavelloni	Si deve utilizzare il ponteggio a innesto o scale o cavalletti conformi alla normativa vigente. Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi, dei cavalletti e delle scale e usarli solo dopo la redazione del certificato di regolare montaggio; Per le tubazioni, le lavorazioni in copertura sono garantite da un lucernario per accedere sul tetto.	Quelle previste dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).	Non sono previste tavole e disegni esplicativi	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE : IMPIANTI TERMICI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono montare caldaie*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Vedi tavola di layout	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE : IMPIANTI TERMICI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ;	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE : IMPIANTI TERMICI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico; - non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili		
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE *Si devono utilizzare il silicone e lubrificanti per il fissaggio di alcuni componenti*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Nnon usate sostanze ignote di cui non conoscete la pericolosità o per le quali non potete adottare le necessarie misure di protezione; - quando necessario usare occhiali, guanti e maschera di protezione. Evitare il contatto con la pelle; - conservare i prodotti sempre nell'imballaggio originale: gli imballaggi non devono essere	Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede tecniche di sicurezza del prodotto;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL; Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE : IMPIANTI TERMICI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		confusi con prodotti alimentari, cosmetici, cibo per animali o medicinali; - conservare correttamente le sostanze pericolose: non devono essere accessibili ai non addetti ai lavori. Le modalità di conservazione sono indicate sull'imballaggio e nella scheda di sicurezza allegata; - smaltire correttamente le sostanze pericolose o le eventuali rimanenze inutilizzate.			
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la realizzazione dei nuovi impianti*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione; - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi usurati.	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL; Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE : IMPIANTI TERMICI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza del prodotto all'Allegato VIII del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: INTONACI - RASATURE - FINITURE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *Si devono intonacare delle nuove tramezze in laterizio per ridefinire le dimensioni degli alloggi* *Lavori anche in quota*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Si deve utilizzare il ponteggio a innesto o scale o cavalletti conformi alla normativa vigente. Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi, dei cavalletti e delle scale e usarli solo dopo la redazione del certificato di regolare montaggio	Quelle previste dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).	Non sono previste tavole e disegni esplicativi	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: INTONACI - RASATURE - FINITURE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono movimentare le confezioni di malta*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Vedi tavola di layout	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: INTONACI - RASATURE - FINITURE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ;	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: INTONACI - RASATURE - FINITURE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico; - non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili		
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE *Si devono utilizzare delle malte.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Nnon usate sostanze ignote di cui non conoscete la pericolosità o per le quali non potete adottare le necessarie misure di protezione; - quando necessario usare occhiali, guanti e maschera di protezione. Evitare il contatto con la pelle; - conservare i prodotti sempre nell'imballaggio originale: gli imballaggi non devono essere confusi con prodotti	Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede tecniche di sicurezza del prodotto;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL; Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: INTONACI - RASATURE - FINITURE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		alimentari, cosmetici, cibo per animali o medicinali; - conservare correttamente le sostanze pericolose: non devono essere accessibili ai non addetti ai lavori. Le modalità di conservazione sono indicate sull'imballaggio e nella scheda di sicurezza allegata; - smaltire correttamente le sostanze pericolose o le eventuali rimanenze inutilizzate.			
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la preparazione delle malte*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL; Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: INTONACI - RASATURE - FINITURE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		usurati.			
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Rischio non presente per questa lavorazione				

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: ISOLAMENTI TERMICI TRA LE PARETI INTERNE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *Si devono isolare delle nuove tramezze in laterizio con pannelli in lana di roccia* *Lavori anche in quota*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Si deve utilizzare il ponteggio a innesto o scale o cavalletti conformi alla normativa vigente. Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi, dei cavalletti e delle scale e usarli solo dopo la redazione del certificato di regolare montaggio	Quelle previste dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).	Non sono previste tavole e disegni esplicativi	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: ISOLAMENTI TERMICI TRA LE PARETI INTERNE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono movimentare le confezioni dei pannelli in lana di roccia*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Vedi tavola di layout	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: ISOLAMENTI TERMICI TRA LE PARETI INTERNE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO RUMORE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO VIBRAZIONI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc) *Le lavorazioni necessitano di tagliare i teli che sono urticanti*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza del prodotto all'Allegato VIII del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: SOTTOFONDI - MASSETTI - CAPPE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: SOTTOFONDI - MASSETTI - CAPPE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono movimentare le confezioni di malta*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Vedi tavola di layout	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	Non sono previste scelte progettuali ed	Gli sbalzi termici devono essere il più	Si deve mettere a disposizione delle	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle

LAVORAZIONE: SOTTOFONDI - MASSETTI - CAPPE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo	organizzative.	possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico		attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ;	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico; - non sono ammesse	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: SOTTOFONDI - MASSETTI - CAPPE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili		
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE *Si devono utilizzare delle malte.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Nnon usate sostanze ignote di cui non conoscete la pericolosità o per le quali non potete adottare le necessarie misure di protezione; - quando necessario usare occhiali, guanti e maschera di protezione. Evitare il contatto con la pelle; - conservare i prodotti sempre nell'imballaggio originale: gli imballaggi non devono essere confusi con prodotti alimentari, cosmetici, cibo per animali o medicinali; - conservare correttamente le	Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede tecniche di sicurezza del prodotto;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL; Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: SOTTOFONDI - MASSETTI - CAPPE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		sostanze pericolose: non devono essere accessibili ai non addetti ai lavori. Le modalità di conservazione sono indicate sull'imballaggio e nella scheda di sicurezza allegata; - smaltire correttamente le sostanze pericolose o le eventuali rimanenze inutilizzate.			
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la preparazione delle malte*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi usurati.	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL; Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Rischio non presente per questa lavorazione				

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: PAVIMENTI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: PAVIMENTI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono movimentare le confezioni delle piastrelle e le confezioni delle malte di posa*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Vedi tavola di layout	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	Non sono previste scelte progettuali ed	Gli sbalzi termici devono essere il più	Si deve mettere a disposizione delle	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle

LAVORAZIONE: PAVIMENTI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo	organizzative.	possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico		attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ;	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico; - non sono ammesse	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: PAVIMENTI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili		
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE *Si devono utilizzare delle malte per il fissaggio delle piastrelle*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Nnon usate sostanze ignote di cui non conoscete la pericolosità o per le quali non potete adottare le necessarie misure di protezione; - quando necessario usare occhiali, guanti e maschera di protezione. Evitare il contatto con la pelle; - conservare i prodotti sempre nell'imballaggio originale: gli imballaggi non devono essere confusi con prodotti alimentari, cosmetici, cibo per animali o medicinali; - conservare correttamente le	Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede tecniche di sicurezza del prodotto;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL; Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: PAVIMENTI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		sostanze pericolose: non devono essere accessibili ai non addetti ai lavori. Le modalità di conservazione sono indicate sull'imballaggio e nella scheda di sicurezza allegata; - smaltire correttamente le sostanze pericolose o le eventuali rimanenze inutilizzate.			
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la posa delle piastrelle e la preparazione dele malte*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi usurati.	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL; Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza del prodotto all'Allegato	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE

LAVORAZIONE: PAVIMENTI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			VIII del Testo unico		e la DL

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: OPERE IN PIETRA NATURALE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: OPERE IN PIETRA NATURALE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono movimentare le lastre di marmo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Vedi tavola di layout	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	Non sono previste scelte progettuali ed	Gli sbalzi termici devono essere il più	Si deve mettere a disposizione delle	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle

LAVORAZIONE: OPERE IN PIETRA NATURALE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo	organizzative.	possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico		attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ;	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico; - non sono ammesse	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: OPERE IN PIETRA NATURALE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili		
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE *Si devono utilizzare delle malte per il fissaggio delle lastre*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Nnon usate sostanze ignote di cui non conoscete la pericolosità o per le quali non potete adottare le necessarie misure di protezione; - quando necessario usare occhiali, guanti e maschera di protezione. Evitare il contatto con la pelle; - conservare i prodotti sempre nell'imballaggio originale: gli imballaggi non devono essere confusi con prodotti alimentari, cosmetici, cibo per animali o medicinali; - conservare correttamente le	Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede tecniche di sicurezza del prodotto;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL; Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: OPERE IN PIETRA NATURALE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		sostanze pericolose: non devono essere accessibili ai non addetti ai lavori. Le modalità di conservazione sono indicate sull'imballaggio e nella scheda di sicurezza allegata; - smaltire correttamente le sostanze pericolose o le eventuali rimanenze inutilizzate.			
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la posa delle lastre e la preparazione dele malte*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi usurati.	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL; Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza del prodotto all'Allegato	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE

LAVORAZIONE: OPERE IN PIETRA NATURALE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			VIII del Testo unico		e la DL

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: RIPRISTINO INTONACI E CLS DI FACCIATA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *Si devono ripristinare gli intonaci di facciata e i cls dei balconi e delle gronde precedentemente rimossi* *Le operazioni sono eseguite ad una altezza superiore ai m. 2,00.*	E' previsto l'utilizzo di un ponteggio perimetrale	Si potrà utilizzare il ponteggio perimetrale solo quando correttamente montato previa autorizzazione del CSE.	Quelle previste dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).	Vedi tavola di lay out	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: RIPRISTINO INTONACI E CLS DI FACCIATA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono movimentare le confezioni di malta*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: RIPRISTINO INTONACI E CLS DI FACCIATA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la preparazione delle malte*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ;	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: RIPRISTINO INTONACI E CLS DI FACCIATA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico; - non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili		
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la preparazione delle malte*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE *Si devono ripristinare gli intonaci di facciata, dei balconi e delle gronde precedentemente rimossi con malte.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non usate sostanze ignote di cui non conoscete la pericolosità o per le quali non potete adottare le necessarie misure di protezione; - quando necessario usare occhiali, guanti e maschera di protezione. Evitare il contatto con la pelle; - conservare i prodotti sempre nell'imballaggio originale: gli imballaggi non devono essere confusi con prodotti	Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede tecniche di sicurezza del prodotto;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: RIPRISTINO INTONACI E CLS DI FACCIATA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		alimentari, cosmetici, cibo per animali o medicinali; - conservare correttamente le sostanze pericolose: non devono essere accessibili ai non addetti ai lavori. Le modalità di conservazione sono indicate sull'imballaggio e nella scheda di sicurezza allegata; - smaltire correttamente le sostanze pericolose o le eventuali rimanenze inutilizzate.			
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la preparazione delle malte*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: RIPRISTINO INTONACI E CLS DI FACCIATA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		usurati.			
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza degli attrezzi utilizzati e dall'Allegato VIII del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: REALIZZAZIONE DI SISTEMA A CAPPOTTO IN FACCIATA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *Si devono posare delle lastre isolanti per realizzare un cappotto esterno.* *Le operazioni sono eseguite ad una altezza superiore ai m. 2,00.*	E' previsto l'utilizzo di un ponteggio perimetrale	Si potrà utilizzare il ponteggio perimetrale solo quando correttamente montato previa autorizzazione del CSE.	Quelle previste dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).	Vedi tavola di lay out	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: REALIZZAZIONE DI SISTEMA A CAPPOTTO IN FACCIATA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono movimentare i pannelli dei materiali isolanti*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: REALIZZAZIONE DI SISTEMA A CAPPOTTO IN FACCIATA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la preparazione delle malte rasanti e per il fissaggio delle lastre*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ;	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: REALIZZAZIONE DI SISTEMA A CAPPOTTO IN FACCIATA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico; - non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili		
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la preparazione delle malte rasanti e per il fissaggio delle lastre*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE *Si devono incollare le lastre isolanti e realizzare delle rasature di finitura*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non usate sostanze ignote di cui non conoscete la pericolosità o per le quali non potete adottare le necessarie misure di protezione; - quando necessario usare occhiali, guanti e maschera di protezione. Evitare il contatto con la pelle; - conservare i prodotti sempre nell'imballaggio originale: gli imballaggi non devono essere confusi con prodotti	Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede tecniche di sicurezza del prodotto;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: REALIZZAZIONE DI SISTEMA A CAPPOTTO IN FACCIATA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		alimentari, cosmetici, cibo per animali o medicinali; - conservare correttamente le sostanze pericolose: non devono essere accessibili ai non addetti ai lavori. Le modalità di conservazione sono indicate sull'imballaggio e nella scheda di sicurezza allegata; - smaltire correttamente le sostanze pericolose o le eventuali rimanenze inutilizzate.			
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la preparazione delle malte rasanti e per il fissaggio delle lastre*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: REALIZZAZIONE DI SISTEMA A CAPPOTTO IN FACCIATA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		usurati.			
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza degli attrezzi utilizzati e dall'Allegato VIII del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: LAVORI NEL SOTTOTETTO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *Si deve accedere al sottotetto da una botola* *Le operazioni sono eseguite ad una altezza superiore ai m. 2,00.*	E' previsto l'utilizzo di un ponteggio a innesto o scala	Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi, dei cavalletti e delle scale e usarli solo dopo la redazione del certificato di regolare montaggio;	Quelle previste dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).	Vedi tavola di lay out	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: LAVORI NEL SOTTOTETTO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI, GALLERIE E LUOGHI CONFINATI *Si devono posare dei pannelli di materiali isolanti nel sottotetto, sostituire tubazioni e rimuovere materiale vario*	Per garantire un adeguato ricambio di ossigeno, rimuovere alcuni tavelloni della copertura in prossimità della lavorazione e proteggere con adeguati parapetti l'apertura	Le operazioni dovranno essere svolte da almeno due persone appositamente formate e informate sul luogo dei lavori. Il Pos dovrà prevedere la lavorazione e indicare: - analisi di rischio ingresso in ambiente confinato; - la procedura operativa; - la procedura di emergenza; - l'avvenuta formazione degli operatori; - la procedura per il controllo della temperatura/umidità; Devono poi essere indicate le misure adottate in caso di pericoli derivanti da infiammabilità/esplosività, tossicità, asfissia, corrosività e microclima sfavorevole. Inoltre dovrà indicare	Attenersi a quanto previsto dal DPR 177 del 14/9/2011 al D.Lgs 81/08, art. 66, art. 121 e all' All. IV, punto 3. Maestranze idonee al lavoro in zone chiuse come da idoneità attestata dal Medico competente. Gli operatori dovranno essere dotati di idonei D.P.I., cellulari (verificando il loro funzionamento), kit di rianimazione e allarmi sonori. L'ambiente dovrà essere adeguatamente illuminato.	Vedi lay out di progetto	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento. L'intervento deve essere condiviso e si deve firmare un apposito modulo autorizzativo nel quale sono individuate le figure coinvolte.

LAVORAZIONE: LAVORI NEL SOTTOTETTO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		l'utilizzo di appropriati DPI, la possibilità di comunicazione tra gli addetti interni ed esterni all'ambiente confinato e la presenza di dispositivi per eventuale recupero del personale.			
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono movimentare i pannelli dei materiali isolanti e il materiale vario*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: LAVORI NEL SOTTOTETTO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per il fissaggio delle lastre*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ;	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: LAVORI NEL SOTTOTETTO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			igroscopico; - non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili		
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per il fissaggio delle lastre*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE *Si devono incollare le lastre isolanti e realizzare delle rasature di finitura*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non usate sostanze ignote di cui non conoscete la pericolosità o per le quali non potete adottare le necessarie misure di protezione; - quando necessario usare occhiali, guanti e maschera di protezione. Evitare il contatto con la pelle; - conservare i prodotti sempre nell'imballaggio originale: gli imballaggi non devono essere confusi con prodotti alimentari, cosmetici, cibo per animali o medicinali;	Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede tecniche di sicurezza del prodotto;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: LAVORI NEL SOTTOTETTO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		- conservare correttamente le sostanze pericolose: non devono essere accessibili ai non addetti ai lavori. Le modalità di conservazione sono indicate sull'imballaggio e nella scheda di sicurezza allegata; - smaltire correttamente le sostanze pericolose o le eventuali rimanenze inutilizzate.			
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per il fissaggio delle lastre*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi usurati.	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle

LAVORAZIONE: LAVORI NEL SOTTOTETTO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
	organizzative.		tecniche di sicurezza degli attrezzi e macchinari utilizzati e dall'Allegato VIII del Testo unico		attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: REALIZZAZIONE DI SISTEMA ISOLANTE NELLE CANTINE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *Si deve posizionare il materiale isolante a soffitto* *Le operazioni sono eseguite ad una altezza superiore ai m. 2,00.*	E' previsto l'utilizzo di un ponteggio a innesto o scala	Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi, dei cavalletti e delle scale e usarli solo dopo la redazione del certificato di regolare montaggio;	Quelle previste dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).	Vedi tavola di lay out	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: REALIZZAZIONE DI SISTEMA ISOLANTE NELLE CANTINE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI, GALLERIE E LUOGHI CONFINATI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono movimentare i pannelli dei materiali isolanti*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: REALIZZAZIONE DI SISTEMA ISOLANTE NELLE CANTINE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per il fissaggio delle lastre*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ;	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: REALIZZAZIONE DI SISTEMA ISOLANTE NELLE CANTINE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico; - non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili		
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per il fissaggio delle lastre*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE *Si devono incollare le lastre isolanti e realizzare delle rasature di finitura*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non usate sostanze ignote di cui non conoscete la pericolosità o per le quali non potete adottare le necessarie misure di protezione; - quando necessario usare occhiali, guanti e maschera di protezione. Evitare il contatto con la pelle; - conservare i prodotti sempre nell'imballaggio originale: gli imballaggi non devono essere confusi con prodotti	Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede tecniche di sicurezza del prodotto;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: REALIZZAZIONE DI SISTEMA ISOLANTE NELLE CANTINE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		alimentari, cosmetici, cibo per animali o medicinali; - conservare correttamente le sostanze pericolose: non devono essere accessibili ai non addetti ai lavori. Le modalità di conservazione sono indicate sull'imballaggio e nella scheda di sicurezza allegata; - smaltire correttamente le sostanze pericolose o le eventuali rimanenze inutilizzate.			
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per il fissaggio delle lastre*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: REALIZZAZIONE DI SISTEMA ISOLANTE NELLE CANTINE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		usurati.			
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza degli attrezzi e macchinari utilizzati e dall'Allegato VIII del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: FINITURE DELLE FACCIATE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *Si devono tinteggiare e rasare le facciate esterne* *Le operazioni sono eseguite ad una altezza superiore ai m. 2,00.*	E' previsto l'utilizzo di un ponteggio perimetrale	Si potrà utilizzare il ponteggio perimetrale solo quando correttamente montato previa autorizzazione del CSE.	Quelle previste dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).	Vedi tavola di lay out	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: FINITURE DELLE FACCIATE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono rasare e tinteggiare le facciate esterne* *Lavori che comportano la movimentazione delle confezioni dei materiali utilizzati*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: FINITURE DELLE FACCIATE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO RUMORE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE *Si devono preparare le malte e le pitture da posare sulle facciate*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non usate sostanze ignote di cui non conoscete la pericolosità o per le quali non potete adottare le necessarie misure di protezione; - quando necessario usare occhiali, guanti e maschera di protezione. Evitare il contatto con la pelle; - conservare i prodotti sempre nell'imballaggio originale: gli imballaggi non devono essere confusi con prodotti	Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede tecniche di sicurezza del prodotto;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: FINITURE DELLE FACCIATE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		alimentari, cosmetici, cibo per animali o medicinali; - conservare correttamente le sostanze pericolose: non devono essere accessibili ai non addetti ai lavori. Le modalità di conservazione sono indicate sull'imballaggio e nella scheda di sicurezza allegata; - smaltire correttamente le sostanze pericolose o le eventuali rimanenze inutilizzate.			
RISCHIO VIBRAZIONI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza degli attrezzi e macchinari utilizzati e dall'Allegato VIII del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: POSA DEI NUOVI SERRAMENTI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *Si devono posare nuovi serramenti sulle finestre e portefinestre* *Le operazioni sono eseguite ad una altezza superiore ai m. 2,00.*	E' previsto l'utilizzo di un ponteggio perimetrale e di ponteggi a innesto negli alloggi	Si potrà utilizzare il ponteggio perimetrale solo quando correttamente montato previa autorizzazione del CSE. Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi, dei cavalletti e delle scale e usarli solo dopo la redazione del certificato di regolare montaggio;	Quelle previste dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).	Vedi tavola di lay out	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: POSA DEI NUOVI SERRAMENTI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI, GALLERIE E LUOGHI CONFINATI *Si devono posare nuovi infissi nel sottotetto*	Per garantire un adeguato ricambio di ossigeno, rimuovere alcuni tavelloni della copertura in prossimità della lavorazione e proteggere con adeguati parapetti l'apertura	Le operazioni dovranno essere svolte da almeno due persone appositamente formate e informate sul luogo dei lavori. Il Pos dovrà prevedere la lavorazione e indicare: - analisi di rischio ingresso in ambiente confinato; - la procedura operativa; - la procedura di emergenza; - l'avvenuta formazione degli operatori; - la procedura per il controllo della temperatura/umidità; Devono poi essere indicate le misure adottate in caso di pericoli derivanti da infiammabilità/esplosività, tossicità, asfissia, corrosività e microclima sfavorevole. Inoltre dovrà indicare	Attenersi a quanto previsto dal DPR 177 del 14/9/2011 al D.Lgs 81/08, art. 66, art. 121 e all' All. IV, punto 3. Maestranze idonee al lavoro in zone chiuse come da idoneità attestata dal Medico competente. Gli operatori dovranno essere dotati di idonei D.P.I., cellulari (verificando il loro funzionamento), kit di rianimazione e allarmi sonori. L'ambiente dovrà essere adeguatamente illuminato.	Vedi lay out di progetto	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento. L'intervento deve essere condiviso e si deve firmare un apposito modulo autorizzativo nel quale sono individuate le figure coinvolte.

LAVORAZIONE: POSA DEI NUOVI SERRAMENTI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		l'utilizzo di appropriati DPI, la possibilità di comunicazione tra gli addetti interni ed esterni all'ambiente confinato e la presenza di dispositivi per eventuale recupero del personale.			
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono posare i serramenti*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: POSA DEI NUOVI SERRAMENTI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la posa dei serramenti.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ;	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: POSA DEI NUOVI SERRAMENTI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			igroscopico; - non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili		
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la posa dei serramenti*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la posa dei serrramenti*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: POSA DEI NUOVI SERRAMENTI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		attrezzature con sostituzione dei pezzi usurati.			
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza degli attrezzi e macchinari utilizzati e dall'Allegato VIII del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: POSA PORTE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: POSA PORTE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono posare delle porte*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	Non sono previste scelte progettuali ed	Gli sbalzi termici devono essere il più	Si deve mettere a disposizione delle	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle

LAVORAZIONE: POSA PORTE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo	organizzative.	possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico		attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la posa delle porte*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ;	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico; - non sono ammesse	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: POSA PORTE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili		
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la posa delle porte*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la posa delle porte*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi usurati.	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: POSA PORTE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza degli attrezzi e macchinari utilizzati e dall'Allegato VIII del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE : IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO ELETTRICO CORRIDOIO SBARCO ASCENSORE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *E' previsto l'implementazione dell'impianto elettrico nei corridoi di sbarco ascensore* *Lavorazioni anche in quota.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Si deve utilizzare il ponteggio a innesto o scale o cavalletti conformi alla normativa vigente. Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi, dei cavalletti e delle scale e usarli solo dopo la redazione del certificato di regolare montaggio	Quelle previste dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).	Non sono previste tavole e disegni esplicativi	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE : IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO ELETTRICO CORRIDOIO SBARCO ASCENSORE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono movimentare le confezioni dei materiali impiegati*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Vedi tavola di layout	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE : IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO ELETTRICO CORRIDOIO SBARCO ASCENSORE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ;	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE : IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO ELETTRICO CORRIDOIO SBARCO ASCENSORE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico; - non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili		
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	Non sono previste procedure				
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la realizzazione dei nuovi impianti*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione; - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL; Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE : IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO ELETTRICO CORRIDOIO SBARCO ASCENSORE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		attrezzature con sostituzione dei pezzi usurati.			
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza del prodotto all'Allegato VIII del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: ASSISTENZE MURARIE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *Si devono realizzare piccole lavorazioni edili (scassi, ripristini, piccole pareti o muretti) per alloggiare elementi impiantistici.* *Operazioni anche in quota*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Si deve utilizzare il ponteggio a innesto o scale o cavalletti conformi alla normativa vigente. Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi, dei cavalletti e delle scale e usarli solo dopo la redazione del certificato di regolare montaggio	Quelle previste dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).	Non sono previste tavole e disegni esplicativi	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: ASSISTENZE MURARIE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono movimentare le confezioni dei materiali impiegati*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Vedi tavola di layout	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: ASSISTENZE MURARIE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ;	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: ASSISTENZE MURARIE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico; - non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili		
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE *Si devono ripristinare le pareti con malte*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Nnon usate sostanze ignote di cui non conoscete la pericolosità o per le quali non potete adottare le necessarie misure di protezione; - quando necessario usare occhiali, guanti e maschera di protezione. Evitare il contatto con la pelle; - conservare i prodotti sempre nell'imballaggio originale: gli imballaggi non devono essere confusi con prodotti	Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede tecniche di sicurezza del prodotto;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL; Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: ASSISTENZE MURARIE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		alimentari, cosmetici, cibo per animali o medicinali; - conservare correttamente le sostanze pericolose: non devono essere accessibili ai non addetti ai lavori. Le modalità di conservazione sono indicate sull'imballaggio e nella scheda di sicurezza allegata; - smaltire correttamente le sostanze pericolose o le eventuali rimanenze inutilizzate.			
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la realizzazione delle assistenze*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione; - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi usurati.	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL; Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli,	Non sono previste	Non sono previste	Attenersi a quanto	Non sono previste	Informativa e

LAVORAZIONE: ASSISTENZE MURARIE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	scelte progettuali ed organizzative.	procedure	previsto dalle schede tecniche di sicurezza del prodotto all'Allegato VIII del Testo unico	tavole esplicative	coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: OPERE DA FABBRO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *Si devono posare dei rialzi in ferro sulle ringhire dei balconi e sulle finestre* *Le operazioni sono eseguite ad una altezza superiore ai m. 2,00.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Si deve utilizzare il ponteggio perimetrale. Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio).	Quelle previste dal Titolo IV, Capo II del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro	Vedere la tavola di lay out	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze, con la DI e con gli inquilini
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: OPERE DA FABBRO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI O PREFABBRICATI PESANTI *Si devono posare dei rialzi in ferro sulle ringhire dei balconi e sulle finestre* *Si devono posare le ringhiere sulle nuove rampe*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante il carico dei nuovi materiali si deve interdire la zona di cortile interessata.	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico.	Vedere la tavola di lay out	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Attenersi a turni di lavoro compatibili con le temperature presenti.	Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi e bere acqua	Si deve mettere a disposizione delle maestranze, indumenti traspiranti e protettivi adeguati.	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle maestranze

LAVORAZIONE: OPERE DA FABBRO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			Attenersi a quanto previsto dal Testo unico		
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per il montaggio dei rialzi*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Controllo attrezzature, verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento interruttori degli magnetotermici e differenziali.	Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle maestranze
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per il montaggio dei parapetti*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Controllo attrezzature.	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle maestranze
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per il montaggio dei rialzi*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Controllo attrezzature.	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle maestranze

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: TINTEGGIATURE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *Si devono tinteggiare delle nuove tramezze in laterizio per ridefinire le dimensioni degli alloggi* *Lavori anche in quota*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Si deve utilizzare il ponteggio a innesto o scale o cavalletti conformi alla normativa vigente. Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi, dei cavalletti e delle scale e usarli solo dopo la redazione del certificato di regolare montaggio	Quelle previste dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).	Non sono previste tavole e disegni esplicativi	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: TINTEGGIATURE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI					
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343).	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: TINTEGGIATURE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico		
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ;	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico; - non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie

LAVORAZIONE: TINTEGGIATURE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;		maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE *Si devono utilizzare delle vernici chimiche*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non usate sostanze ignote di cui non conoscete la pericolosità o per le quali non potete adottare le necessarie misure di protezione; - quando necessario usare occhiali, guanti e maschera di protezione. Evitare il contatto con la pelle; - conservare i prodotti sempre nell'imballaggio originale: gli imballaggi non devono essere confusi con prodotti alimentari, cosmetici, cibo per animali o medicinali; - conservare correttamente le sostanze pericolose: non devono essere accessibili ai non addetti ai lavori. Le modalità di conservazione sono indicate	Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede tecniche di sicurezza del prodotto;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL; Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: TINTEGGIATURE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		sull'imballaggio e nella scheda di sicurezza allegata; - smaltire correttamente le sostanze pericolose o le eventuali rimanenze inutilizzate.			
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la preparazione delle malte*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi usurati.	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL; Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Rischio non presente per questa lavorazione				

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: NUOVE DORSALI GAS IDRICO ED ELETTRICO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *Si devono posare le dorsali dell'impianto gas e idrico con tratti sui prospetti principali* *Le operazioni sono eseguite ad una altezza superiore ai m. 2,00.*	E' previsto l'utilizzo di un ponteggio perimetrale	Si potrà utilizzare il ponteggio perimetrale solo quando correttamente montato previa autorizzazione del CSE.	Quelle previste dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).	Vedi tavola di lay out	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: NUOVE DORSALI GAS IDRICO ED ELETTRICO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE *Parte delle dorsali sono da posizionare nel cortile in appositi scavi*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Rispetto delle traiettorie predefinite e univoche. Divieto di percorsi diversi non autorizzati	Non sono previste misure preventive e protettive	Vedi tavola di layout	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE

LAVORAZIONE: NUOVE DORSALI GAS IDRICO ED ELETTRICO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico		la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la posa dellle dorsali*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ;	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico; - non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: NUOVE DORSALI GAS IDRICO ED ELETTRICO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			tubazioni di gas, di aria compressa e simili		
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la posa delle dorsali*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la posa dellle dorsali*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi usurati.	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli,	Non sono previste	Non sono previste	Attenersi a quanto	Non sono previste	Informativa e

LAVORAZIONE: NUOVE DORSALI GAS IDRICO ED ELETTRICO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	scelte progettuali ed organizzative.	procedure	previsto dalle schede tecniche di sicurezza degli attrezzi e macchinari utilizzati e dall'Allegato VIII del Testo unico	tavole esplicative	coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: RIPRISTINO SISTEMI DI VENTILAZIONE CUCINE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *Si devono ripristinare i fori di ventilazione sopre il cappotto* *Le operazioni sono eseguite ad una altezza superiore ai m. 2,00.*	E' previsto l'utilizzo di un ponteggio perimetrale o di ponti ad innesto sui balconi	Si potrà utilizzare il ponteggio perimetrale solo quando correttamente montato previa autorizzazione del CSE. Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi, dei cavalletti e delle scale e usarli solo dopo la redazione del certificato di regolare montaggio;	Quelle previste dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).	Vedi tavola di lay out	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: RIPRISTINO SISTEMI DI VENTILAZIONE CUCINE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni sono in esterno.*	Attenersi a turni di lavoro compatibili con le temperature presenti.	Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi e bere acqua	Si deve mettere a disposizione delle maestranze, indumenti traspiranti e protettivi adeguati. Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle maestranze
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la predisposizione del foro*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Controllo attrezzature, verifica del corretto funzionamento delle	Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle maestranze

LAVORAZIONE: RIPRISTINO SISTEMI DI VENTILAZIONE CUCINE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento interruttori degli magnetotermici e differenziali.			
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la predisposizione del foro*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici per la predisposizione del foro*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: RIPRISTINO SISTEMI DI VENTILAZIONE CUCINE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		sostituzione dei pezzi usurati.			
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza degli attrezzi e macchinari utilizzati e dall'Allegato VIII del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: NUOVE NICCHIE CONTATORI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: NUOVE NICCHIE CONTATORI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono realizzare le strutture portanti in blocchi di laterizio e ante in ferro* *Si poserà una pensilina sull'ingresso pedonale* *Lavori che comportano la movimentazione delle confezioni dei laterizi, della struttura in metallo della pensilina e delle ante.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	Non sono previste scelte progettuali ed	Gli sbalzi termici devono essere il più	Si deve mettere a disposizione delle	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle

LAVORAZIONE: NUOVE NICCHIE CONTATORI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo	organizzative.	possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico		attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di atrezzature elettriche e meccaniche*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Controllo attrezzature, verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento interruttori degli magnetotermici e differenziali.	Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle maestranze
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di atrezzature elettriche e meccaniche*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE *Si devono realizzare le strutture portanti del vano ascensore in cls e la finitura finale con intonaco e tinteggio*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non usate sostanze ignote di cui non conoscete la pericolosità o per le	Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE

LAVORAZIONE: NUOVE NICCHIE CONTATORI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
Contatto con malte e vernici		quali non potete adottare le necessarie misure di protezione; - quando necessario usare occhiali, guanti e maschera di protezione. Evitare il contatto con la pelle; - conservare i prodotti sempre nell'imballaggio originale: gli imballaggi non devono essere confusi con prodotti alimentari, cosmetici, cibo per animali o medicinali; - conservare correttamente le sostanze pericolose: non devono essere accessibili ai non addetti ai lavori. Le modalità di conservazione sono indicate sull'imballaggio e nella scheda di sicurezza allegata; - smaltire correttamente le sostanze pericolose o le eventuali rimanenze inutilizzate.	tecniche di sicurezza del prodotto;		la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO VIBRAZIONI	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di

LAVORAZIONE: NUOVE NICCHIE CONTATORI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi usurati.	operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;		riconoscimento
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza degli attrezzi e macchinari utilizzati e dall'Allegato VIII del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: NUOVA RAMPA DI ACCESSO ALL'ASCENSORE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: NUOVA RAMPA DI ACCESSO ALL'ASCENSORE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono realizzare le strutture portanti del rampa in cls* *Si rivestira il piano con piastrelle di grees incollate* *Si poserà la ringhiera di protezione verniciata* *Lavori che comportano la movimentazione del calcestruzzo, delle confezioni delle piastrelle e dei profilati in ferro.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	Non sono previste scelte progettuali ed	Gli sbalzi termici devono essere il più	Si deve mettere a disposizione delle	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle

LAVORAZIONE: NUOVA RAMPA DI ACCESSO ALL'ASCENSORE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo	organizzative.	possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico		attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzature elettriche e meccaniche*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Controllo attrezzature, verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento interruttori degli magnetotermici e differenziali.	Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle maestranze
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzature elettriche e meccaniche*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE *Si devono realizzare le strutture portanti del rampa in cls* *Si rivestira il piano con piastrelle di grees*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non usate sostanze ignote di cui non conoscete la pericolosità o per le	Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE

LAVORAZIONE: NUOVA RAMPA DI ACCESSO ALL'ASCENSORE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
incollate *Si poserà la ringhiera di protezione verniciata* *Contatto con polvere di cemento, additivi e vernici*		quali non potete adottare le necessarie misure di protezione; - quando necessario usare occhiali, guanti e maschera di protezione. Evitare il contatto con la pelle; - conservare i prodotti sempre nell'imballaggio originale: gli imballaggi non devono essere confusi con prodotti alimentari, cosmetici, cibo per animali o medicinali; - conservare correttamente le sostanze pericolose: non devono essere accessibili ai non addetti ai lavori. Le modalità di conservazione sono indicate sull'imballaggio e nella scheda di sicurezza allegata; - smaltire correttamente le sostanze pericolose o le eventuali rimanenze inutilizzate.	tecniche di sicurezza del prodotto;		la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO VIBRAZIONI	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di

LAVORAZIONE: NUOVA RAMPA DI ACCESSO ALL'ASCENSORE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi usurati.	operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;		riconoscimento
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza degli attrezzi e macchinari utilizzati e dall'Allegato VIII del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: NUOVO VANO ASCENSORE E INGRESSO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *Si devono realizzare le strutture portanti in cls armato;* *Si realizzeranno le relative coperture e impermeabilizzazioni* *Si poserà una pensilina sull'ingresso.* *Si raseranno e tinteggeranno le pareti interne ed esterne dell'ingresso* *Le operazioni sono eseguite ad una altezza superiore ai m. 2,00.*	E' previsto l'utilizzo di un ponteggio perimetrale e un ponteggio a innesto per l'interno.	Si potrà utilizzare il ponteggio perimetrale solo quando correttamente montato previa autorizzazione del CSE.	Quelle previste dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).	Vedi tavola di lay out	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: NUOVO VANO ASCENSORE E INGRESSO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA					
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono realizzare le strutture portanti in cls armato.* *Si poserà una pensilina sull'ingresso.* *Lavori che comportano la movimentazione della struttura in metallo della pensilina* *Lavori che comportano la movimentazione dei bracci delle betonpompe o betoniere* *Lavori che comportano la movimentazione delle armature*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici quali betopompe e bettoniere	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: NUOVO VANO ASCENSORE E INGRESSO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			trasportato da una persona		
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di atrezzature elettriche e meccaniche*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Controllo attrezzature, verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento interruttori degli magnetotermici e differenziali.	Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle maestranze
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di atrezzature elettriche e meccaniche*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: NUOVO VANO ASCENSORE E INGRESSO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;		
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE *Si devono realizzare le strutture portanti del vano ascensore in cls* *Si tinteggeranno le pareti interne dell'ingresso* *Contatto con polvere di cemento, additivi e vernici*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non usate sostanze ignote di cui non conoscete la pericolosità o per le quali non potete adottare le necessarie misure di protezione; - quando necessario usare occhiali, guanti e maschera di protezione. Evitare il contatto con la pelle; - conservare i prodotti sempre nell'imballaggio originale: gli imballaggi non devono essere confusi con prodotti alimentari, cosmetici, cibo per animali o medicinali; - conservare correttamente le sostanze pericolose: non devono essere accessibili ai non addetti ai lavori. Le modalità di conservazione sono indicate sull'imballaggio e nella scheda di sicurezza allegata; - smaltire correttamente le	Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede tecniche di sicurezza del prodotto;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: NUOVO VANO ASCENSORE E INGRESSO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		sostanze pericolose o le eventuali rimanenze inutilizzate.			
RISCHIO VIBRAZIONI	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi usurati.	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza degli attrezzi e macchinari utilizzati e dall'Allegato VIII del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: NUOVO ASCENSORE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *Si deve montare un nuovo ascensore nel vano in cls armato predisposto* *Le operazioni sono eseguite ad una altezza superiore ai m. 2,00.*	E' previsto l'utilizzo di un ponteggio perimetrale	Si potrà utilizzare il ponteggio perimetrale solo quando correttamente montato previa autorizzazione del CSE. Si dovranno rispettare le indicazioni previste nel POS della ditta installatrice	Quelle previste dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).	Vedi tavola di lay out	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: NUOVO ASCENSORE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si deve montare un nuovo ascensore nel vano in cls armato predisposto* *Lavori che comportano la movimentazione della struttura in metallo dell'ascensore*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: NUOVO ASCENSORE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di atrezzature elettriche e meccaniche*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Controllo attrezzature, verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento interruttori degli magnetotermici e differenziali.	Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle maestranze
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di atrezzature elettriche e meccaniche*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: NUOVO ASCENSORE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO VIBRAZIONI	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione (es. martelli demolitori di nuova generazione); - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi usurati.	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI (tagli, abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non sono previste procedure	Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza degli attrezzi e macchinari utilizzati e dall'Allegato VIII del Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE la DL e con gli inquilini Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI – E' obbligo di ogni maestranza presente in cantiere possedere la formazione prevista dall'All' XXI del Testo unico a seconda delle attività svolte e una adeguata informazione sul cantiere.

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: SMALTIMENTO RIFIUTI E APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI OG1					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA. *Si devono portare a discarica o in depositii materiali di risulta e in cantiere i materiali edili* *Operazioni anche in quota sui mezzi*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	- avere le mani libere (non tenere in mano attrezzi); - utilizzare le maniglie (non aggrapparsi alle leve di comando); - utilizzare i punti di presa e gli scalini appositamente predisposti (non saltare dalla cabina); - rimanere rivolti alla cabina mantenendo sempre un contatto "a tre punti" (entrambi i piedi e una mano o entrambe le mani e un piede); . non utilizzare il pneumatico come gradino - nella discesa, finiti gli scalini, prima di appoggiare il piede a terra verificare che l'area circostante fornisca un punto d'appoggio stabile del piede e sia sgombera da oggetti o sostanze che possano	Non sono previste misure preventive e protettive	Non sono previsti tavole o disegni tecnici	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL

LAVORAZIONE: SMALTIMENTO RIFIUTI E APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI OG1					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		determinare la perdita dell'equilibrio e la successiva caduta; - prima della salita rimuovere olio e fango dalla suola delle scarpe e dagli scalini.			
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO *(ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)*	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE O IN AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: SMALTIMENTO RIFIUTI E APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI OG1					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Rischio non presente per questa lavorazione				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Rischio non presente per questa lavorazione				
LAVORI CON ELEMENTI PESANTI *Si devono movimentare le confezioni dei materiali portati in cantiere e smaltiti in discarica o in depositi*	Per movimentare i materiali dai diversi piani al cortile e viceversa, si utilizzerà un argano da fissare ai balconi, previa verifica statica da parte di un tecnico abilitato, che tenga conto dei carichi da sollevare.	Durante le lavorazioni si deve interdire la zona interessata e se possibile utilizzare mezzi meccanici	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona	Vedi tavola di layout	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE *Il carico e lo scarico avviene all'interno dell'area di cantiere e nei piazzali delle discariche o depositi*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	All'interno del cantiere: - realizzare, ove possibile, percorsi separati per la circolazione di mezzi e pedoni. In caso contrario regolamentare la circolazione con adeguata segnaletica; - prevedere adeguati attraversamenti pedonali sui percorsi destinati ai mezzi; - far rispettare i limiti di velocità previsti per i mezzi, in particolare nelle zone con intensa e rumorosa attività; - mantenere sgombre le vie di transito dei	Non sono previste misure preventive e protettive	Non sono previsti tavole o disegni tecnici	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL

LAVORAZIONE: SMALTIMENTO RIFIUTI E APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI OG1					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		mezzi da ostacoli e rifiuti; - adottare opportuni provvedimenti affinché i conducenti che lasciano il mezzo possano muoversi e/o stazionare in sicurezza; - impedire al conducente, durante le operazioni di carico/ scarico mezzi, di sostare nell'area circostante il mezzo e di servirsi, senza autorizzazione, di attrezzature dell'azienda; - in caso di operazioni notturne e comunque in condizioni di scarsa visibilità nelle aree di transito, sia veicolare che pedonale, segnalare le zone di pericolo e gli ostacoli (es. collocare degli specchi per offrire ai conducenti dei mezzi o ai pedoni una visibilità completa) Nelle zone di deposito o nelle discariche, attenersi a quanto previsto dalle aziende titolari e ai loro percorsi e indicazioni		
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE	Rischio non presente per questa lavorazione				

LAVORAZIONE: SMALTIMENTO RIFIUTI E APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI OG1					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA *Le lavorazioni potrebbero essere condizionate da stres termico invernale o estivo*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Gli sbalzi termici devono essere il più possibile ridotti Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; adozione di una corretta dieta	Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico; i lavori sotto tensione non vanno mai effettuati; Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali; devono essere utilizzate solo prese e spine di tipo industriale conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ;	-Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici); - le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: SMALTIMENTO RIFIUTI E APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI OG1					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
			materiale isolante non igroscopico; - non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili		
RISCHIO RUMORE *E' previsto l'uso di attrezzi elettrici.*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Controllo e revisione delle attrezzature che devono essere certificate e a bassa emissione di rumore	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. -si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO SOSTANZE CHIMICHE *Si devono movimentare componenti chimici*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Non usate sostanze ignote di cui non conoscete la pericolosità o per le quali non potete adottare le necessarie misure di protezione; - utilizzare i prodotti con le procedure e i Dpi indicati dalla scheda tecnica di sicurezza - evitare il contatto con la pelle; - conservare i prodotti sempre nell'imballaggio originale: gli imballaggi non devono essere confusi con prodotti	Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede tecniche di sicurezza del prodotto;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL; Indossare sempre il tesserino di riconoscimento

LAVORAZIONE: SMALTIMENTO RIFIUTI E APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI OG1					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
		alimentari, cosmetici, cibo per animali o medicinali; - conservare correttamente le sostanze pericolose: non devono essere accessibili ai non addetti ai lavori; le modalità di conservazione sono indicate sull'imballaggio e nella scheda di sicurezza allegata; - smaltire correttamente le sostanze pericolose o le eventuali rimanenze inutilizzate.			
RISCHIO VIBRAZIONI *E' previsto l'uso di argani per il carico dei materiali da portare in discarica e per portare in quota cantiere*	Non sono previste scelte progettuali ed organizzative.	Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico Alcune indicazioni sono: utilizzo di strumenti, di utensili portatili e di macchine dotate di idonei sistemi antivibranti e di ammortizzazione; - scelta di utensili non eccessivamente pesanti e a basso numero di colpi; - puntuale manutenzione delle attrezzature con sostituzione dei pezzi usurati.	Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico - si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I;	Non sono previste tavole esplicative	Informativa e coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL; Indossare sempre il tesserino di riconoscimento
RISCHIO DI OFFESE CORPORALI *(tagli,*	Non sono previste	Non sono previste	Attenersi a quanto	Non sono previste	Informativa e

LAVORAZIONE: SMALTIMENTO RIFIUTI E APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI OG1					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	**SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE**	**PROCEDURE**	**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**	**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**	**MISURE DI COORDINAMENTO**
abrasioni, schiacciamenti, ustioni, ecc)	scelte progettuali ed organizzative.	procedure	previsto dalle schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati e dall'Allegato VIII del Testo unico	tavole esplicative	coordinamento delle attività delle varie maestranze con il CSE e la DL

MISURE DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19

Per limitare la diffusione inconsapevole del virus Covid-19, i datori di lavoro e tutti i soggetti presenti in cantiere dovranno attuare le misure di contrasto previste dal PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEI CANTIERI del 24/04/2020.

In particolare.

INFORMAZIONE

I lavoratori, i visitatori, i fornitori e qualsiasi altro soggetto che necessita di accedere al cantiere, saranno informati dal Datore di lavoro dell'impresa principale sulle Regole fondamentali d'igiene per prevenire le infezioni virali.

Le informazioni dovranno riguardare

a) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

b) la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

c) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

d) l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datare di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

In caso di presenza di persone straniere, che non comprendono la lingua italiana, i datori di lavoro dovranno fornire materiale nella loro lingua madre o ricorrere a dépliant informativi con indicazioni grafiche.

Il datore di lavoro dell'impresa principale dovrà documentare l'avvenuta informazione ai soggetti entrati in cantiere, attraverso un modulo firmato dai soggetti stessi e trasmesso, per via telematica, al Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione.

Copia del modulo dovrà essere presente in cantiere.

MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA

In cantiere possono accedere solo le persone alle quali è stata controllata la temperatura corporea.

Per i lavoratori dipendenti l'effettuazione del controllo compete al datore di lavoro che dovrà utilizzare idonei dispositivi, disponibili sul mercato, scegliendo quelli che non espongono i lavoratori al contagio.

Il datore di lavoro deve individuare il personale addetto alla misurazione, che deve essere adeguatamente formato (sarebbe opportuno scegliere preferibilmente tra gli addetti al primo soccorso).

Il personale addetto alle misure dovrà essere munito di dispositivi di protezione idonei a contrastare la diffusione del Covid-19, individuati in collaborazione con il medico competente dell'impresa.

La rilevazione della temperatura corporea costituisce trattamento dei dati personali e quindi è soggetta alla disciplina della privacy vigente.

Il datore di lavoro dell'impresa affidataria oltre a controllare la temperatura dei propri lavoratori che operano in cantiere, dovranno:

a) assicurare che sia misurata, giornalmente e prima dell'accesso in cantiere, la temperatura dei lavoratori delle imprese loro subappaltatrici o subaffidatarie, direttamente o tramite i datori di lavori delle ditte subappaltatrici o subaffidatarie;

b) assicurare il controllo della temperatura dei lavoratori autonomi subappaltatori e subaffidatari;

c) assicurare il controllo della temperatura di altri soggetti che accedono in cantiere per loro conto quali fornitori, tecnici e visitatori.

Il datore di lavoro dell'impresa principale dovrà documentare la misurazione della temperatura ai soggetti entrati in cantiere, attraverso un modulo firmato e trasmesso, per via telematica, al Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione.

Copia del modulo dovrà essere presente in cantiere.

OBBLIGO DI COMUNICAZIONE CONDIZIONI DI PERICOLO

E' vietato fare accedere in cantiere o far permanere in cantiere soggetti che manifestano condizioni di pericolo quali sintomi influenzali, temperatura pari o superiore a 37,5°C, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.

Ogni datore di lavoro deve stabilire le modalità con cui i propri lavoratori comunicano tempestivamente la sussistenza delle condizioni di pericolo, anche tramite sistemi informali di messaggistica.

La presenza in cantiere di soggetti che, successivamente all'ingresso in cantiere, manifestino la sussistenza delle suddette condizioni di pericolo, deve essere tempestivamente comunicata al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione tramite PEC, MAIL oppure anche mediante i sistemi informali di messaggistica, dal datore di lavoro dell'impresa principale.

PRECAUZIONI IGIENICHE

E' obbligatorio che il personale operante in cantiere adotti tutte le precauzioni igieniche.

E' raccomandata in particolare la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone (preferibile l'uso di dispenser) o soluzione idroalcolica ove non fossero presenti acqua e sapone.

I prodotti saranno messi a disposizione dall'impresa affidataria dei lavori.

MODALITÀ DI ACCESSO IN CANTIERE DEI FORNITORI

L'impresa affidataria dei lavori dovrà organizzare l'accesso in cantiere dei fornitori con modalità e tempistiche atte a ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza al cantiere.

Gli autisti dei mezzi di trasporto, se possibile, dovranno rimanere a bordo dei propri mezzi.

Per le necessarie attività di carico e scarico il trasportatore dovrà mantenersi alla rigorosa distanza di 1 metro.

Qualora ciò non fosse possibile è necessario utilizzare guanti monouso e mascherina, anche per l'eventuale scambio di documentazione se necessita della vicinanza degli operatori.

Se possibile privilegiare per questo lo scambio telematico della documentazione.

LOCALI E AMBIENTI CHIUSI

Tutti i locali chiusi all'interno del cantiere, come servizi igienici, box uffici, deposito attrezzi e e altri, utilizzati dagli addetti devono essere sottoposti a pulizia giornaliera e alla sanificazione periodica, che dovrà essere condotta da personale adeguatamente formato.

L'impresa affidataria dei lavori mette a disposizione i prodotti per la pulizia e la sanificazione necessari (es. disinfettanti a base di alcool o cloro e materiale di consumo).

L'impresa deve comunicare al coordinatore per la sicurezza le modalità con le quali svolge le suddette attività.

ATTREZZATURE E UTENSILI MANUALI

La pulizia giornaliera e la sanificazione periodica deve riguardare anche e con particolare attenzione:

- - le superfici toccate di frequente dai lavoratori (maniglie, porte, scrivanie, tavoli, sanitari, …);
- - le parti delle attrezzature di lavoro fisse a contatto con le mani degli operatori (pulsantiere, quadri elettrici, quadri comando, volante, maniglie, leve, ecc.);;
- - i manici degli utensili manuali e quelli degli elettroutensili.

E' opportuno che:

- - gli attrezzi manuali siano usati sempre dal medesimo personale;
- - le attrezzature siano impiegate dalle medesime persone durante il turno di lavoro.

Se ciò non fosse possibile e quindi si prevede un uso promiscuo/condiviso, si deve procedere alla preventiva igienizzazione degli attrezzi prima dell'utilizzo da parte di altri lavoratori, anche di imprese diverse.

I datori di lavoro mettono a disposizione del personale i prodotti necessari (es. disinfettanti a base di alcool o cloro e materiale di consumo).

PRESENZA IN CANTIERE DI PERSONE CON COVID-19

Il datore di lavoro dell'impresa principale, nel momento in cui accertasse o venisse a conoscenza della positività al Covid-19 di uno soggetto che ha frequentato il cantiere nei 14 giorni precedenti, deve:

- procedere alla pulizia e alla sanificazione tramite imprese specializzate dei locali, baraccamenti, postazioni delle attrezzature di lavoro, utensili manuali, ecc., secondo le disposizioni della Circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22/02/2020;
- comunicare tempestivamente tramite PEC l'accaduto al Coordinatore per la sicurezza in esecuzione.

DISTANZE DI SICUREZZA NEL CORSO DEI LAVORI

Ai lavoratori dovrà essere richiesto di rispettare la distanza di sicurezza di 1 metro durante l'attività lavorativa.

Nel caso ciò non fosse possibile si esaminerà la possibilità di organizzare i lavori attuando lo sfalsamento temporale e/o spaziale delle lavorazioni, allo scopo di evitare situazioni di criticità dovute alla presenza contemporanea di più imprese o squadre della stessa impresa.

Il datore di lavoro deve richiedere ai lavoratori, oltre al rispetto della distanza di separazione di 1 metro, di evitare assembramenti nei locali o nei baraccamenti.

MODALITÀ DI CONSERVAZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DISMESSI

All'interno del cantiere l'impresa affidataria dei lavori dovrà predisporre un apposito contenitore dotato di coperchio di chiusura, nel quale riporre, all'interno di un sacco di plastica, i dispositivi non più utilizzabili, che dovranno essere correttamente smaltiti attenendosi alle modalità previste dalla normativa vigente.

Il contenitore dovrà essere collocato all'aperto nell'area di cantiere recintata, oppure in locali appartati, preferibilmente non interessati dai lavori

Lo smaltimento dei dispositivi dismessi dovrà avvenire con cadenza giornaliera o al massimo settimanale.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

Nell'eventualità in cui una persona presente in cantiere abbia febbre e sintomi di infezione respiratori quali tosse, lo deve dichiarare al datore di lavoro o preposto della sua impresa o a quello dell'impresa affidataria.

Il datore di lavoro dell'impresa affidataria, procede immediatamente ad isolare il lavoratore, avendo cura che questi non abbia contatti con altre persone presenti in cantiere.

Successivamente deve avvertire l’autorità sanitaria competente ai numeri di emergenza Covid-19 forniti da Regione o dal Ministero della Salute (numero pubblica utilità 1500) e il Coordinatore della sicurezza in esecuzione.

Nella zona di momentaneo isolamento è vietato l’accesso di altri lavoratori o soggetti.

LAVORI ALL’INTERNO DEGLI ALLOGGI OCCUPATI DAGLI INQUILINI

Il cantiere e le lavorazioni di progetto possono comportare una situazione di rischio contagio, quando eseguite all’interno degli alloggi occupati dagli inquilini.

Per questo è necessario accedere a tali ambienti lavorativi con adeguati D.P.I.

Alla fine di ogni giornata lavorativa e necessaria la pulizia e la sanificazione delle superfici toccate dai lavoratori con appositi disinfettanti.

GREEN PASS

Per l’accesso al cantiere i dipendenti devono possedere e sono tenuti ad esibire la certificazione verde attestante una delle seguenti condizioni:

- avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del ciclo vaccinale primario o della somministrazione della relativa dose di richiamo;

- avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute;

- avvenuta guarigione da COVID-19 dopo la somministrazione della prima dose di vaccino o al termine del ciclo vaccinale primario o della somministrazione della relativa dose di richiamo.

INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

*(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1;2.3.2; 2.3.3)**

Descrivere i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del layout del cantiere indicando le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti. Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui vanno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI **DI PROGETTO – da compilare in fase di progetto**

(il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, sett., o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio)

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO :1.250

Per lo svolgimento delle lavorazioni e la tempistica si rimanda al cronoprogramma allegato al progetto; tale cronoprogramma è comprensivo anche delle tempistiche relative alle procedure necessarie al contenimento della pandemia causata dal virus Covid19.

Vi sono interferenze tra le lavorazioni: NO ☒ SI ☐
(anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)

N	FASE INTEFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
1		☐	☐	
2		☐	☐	
3		☐	☐	
4		☐	☐	

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
1				
2				
3				
4				

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS

*(2.1.3)**

Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.

Sono previste procedure: NO ☐ SI ☒

N	Lavorazione	Procedura	Soggetto destinatario
1	Lavorazioni all'interno del sottotetto	Precisare i seguenti aspetti - analisi di rischio ingresso in ambiente confinato; - la procedura operativa; - la procedura di emergenza; - l'avvenuta formazione degli operatori; - la procedura per il controllo della temperatura e umidità; Devono poi essere indicate le misure adottate in caso di pericoli derivanti da infiammabilità esplosività, tossicità, asfissia, corrosività e microclima sfavorevole. Inoltre dovrà indicare l'utilizzo di appropriati DPI, la possibilità di comunicazione tra gli addetti interni ed esterni all'ambiente confinato e la presenza di dispositivi per eventuale recupero del personale.	Gli operatori incaricati di lavorare nel sottotetto.
2	Demolizione passerelle	Predisporre il Piano delle Demolizione	Gli operatori incaricati delle demolizioni
3			

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

SCHEDA N° 1

Fase di pianificazione

*(2.1.2 lett.f))**

☒ apprestamento ☐ attrezzatura ☐ infrastruttura ☐ mezzo o servizio di protezione collettiva	**Descrizione:** **Ponteggi a incastro (trabatelli)**

Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:

Qusti elementi sono utilizzati per realizzare lavorazioni in quota, come tramezzature, intonacature, tinteggiature, impianti, ecc

Misure di coordinamento *(2.3.4.)*:

Prima di poterlo utilizzare, le maestranze delle diverse ditte subappaltatrici o lavoratori autonomi devono chiedere l'autorizzazione al titolare e firmare il prospetto "Fase esecutiva 2.3.5" del presente PSC" con indicati i giorni e gli orari di utilizzo.

Alla fine il titolare verificherà lo stato dell'apprestamento

Fase esecutiva

(2.3.5)

Impresa	Data e ora di inizio	Firma	Data e ora di fine	Firma	Verifica dello stato

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

SCHEDA N° 2

Fase di pianificazione

*(2.1.2 lett.f))**

☒ apprestamento ☐ attrezzatura ☐ infrastruttura ☐ mezzo o servizio di protezione collettiva	**Descrizione:** Argano

Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:

Questi elementi sono utilizzati per portare in quota i materiali.

Misure di coordinamento *(2.3.4.)*:

Prima di poterlo utilizzare, le maestranze delle diverse ditte subappaltatrici o lavoratori autonomi devono chiedere l'autorizzazione al titolare e firmare il prospetto "Fase esecutiva 2.3.5" del presente PSC" con indicati i giorni e gli orari di utilizzo.

Alla fine il titolare verificherà lo stato dell'apprestamento

Fase esecutiva

(2.3.5)

Impresa	Data e ora di inizio	Firma	Data e ora di fine	Firma	Verifica dello stato

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

SCHEDA N° 3

Fase di pianificazione

*(2.1.2 lett.f))**

☐ apprestamento ☐ infrastruttura ☒ attrezzatura ☐ mezzo o servizio di protezione collettiva	**Descrizione:** Impianto elettrico

Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:

E' utilizzato per il funzionamento delle attrezzature

Misure di coordinamento *(2.3.4.)*:

Prima di poterlo utilizzare, le maestranze delle diverse ditte subappaltatrici o lavoratori autonomi devono chiedere l'autorizzazione al titolare e firmare il prospetto "Fase esecutiva 2.3.5" del presente PSC" con indicati i giorni e gli orari di utilizzo.

Alla fine il titolare verificherà lo stato dell'apprestamento

Fase esecutiva

(2.3.5)

Impresa	Data e ora di inizio	Firma	Data e ora di fine	Firma	Verifica dello stato

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

SCHEDA N° 4

Fase di pianificazione

*(2.1.2 lett.f))**

☐ apprestamento ☐ infrastruttura ☒ attrezzatura ☐ mezzo o servizio di protezione collettiva	**Descrizione:** **Impianto idrico**

Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:

E' utilizzato per il funzionamento delle attrezzature

Misure di coordinamento *(2.3.4.)*:

Prima di poterlo utilizzare, le maestranze delle diverse ditte subappaltatrici o lavoratori autonomi devono chiedere l'autorizzazione al titolare e firmare il prospetto "Fase esecutiva 2.3.5" del presente PSC" con indicati i giorni e gli orari di utilizzo.

Alla fine il titolare verificherà lo stato dell'apprestamento

Fase esecutiva

(2.3.5)

Impresa	Data e ora di inizio	Firma	Data e ora di fine	Firma	Verifica dello stato

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

SCHEDA N° 5

Fase di pianificazione

*(2.1.2 lett.f))**

☒ apprestamento ☐ attrezzatura ☐ infrastruttura ☐ mezzo o servizio di protezione collettiva	**Descrizione:** **Ponteggi di facciata**

Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:

E' utilizzato per le lavorazioni in facciata e sulle coperture

Misure di coordinamento *(2.3.4.)*:

Prima di poterlo utilizzare, le maestranze delle diverse ditte subappaltatrici o lavoratori autonomi devono chiedere l'autorizzazione al titolare e firmare il prospetto "Fase esecutiva 2.3.5" del presente PSC" con indicati i giorni e gli orari di utilizzo.

Alla fine il titolare verificherà lo stato dell'apprestamento

Fase esecutiva

(2.3.5)

Impresa	Data e ora di inizio	Firma	Data e ora di fine	Firma	Verifica dello stato

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA
da compilare in fase esecutiva

SCHEDA N° aggiornamento

Fase di pianificazione

*(2.1.2 lett.f))**

☒ apprestamento ☐ attrezzatura ☐ infrastruttura ☐ mezzo o servizio di protezione collettiva	**Descrizione: aggiornamento**

Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:

Misure di coordinamento *(2.3.4.)*:

Prima di poterlo utilizzare, le maestranze delle diverse ditte subappaltatrici o lavoratori autonomi devono chiedere l'autorizzazione al titolare e firmare il prospetto "Fase esecutiva 2.3.5" del presente PSC" con indicati i giorni e gli orari di utilizzo.

Alla fine il titolare verificherà lo stato dell'apprestamento

Fase esecutiva

(2.3.5)

Impresa	Data e ora di inizio	Firma	Data e ora di fine	Firma	Verifica dello stato

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

*(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g))**

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.

☐ Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
☒ Riunione di coordinamento
☐ Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
☐ Altro

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

*(2.2.2 lett.f))**

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

☐ Evidenza della consultazione :
☐ Riunione di coordinamento tra RLS :
☐ Riunione di coordinamento tra RLS e CSE :
☒ Firma del PSC

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

*(2.1.2 lett. h))**

Pronto soccorso:
☐ a cura del committente:
☐ gestione separata tra le imprese:
☒ gestione comune tra le imprese:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti ritenuto adeguato per le attività di cantiere: 1

Emergenze ed evacuazione :
☐ a cura del committente:
☐ gestione separata tra le imprese:
☒ gestione comune tra le imprese:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti ritenuto adeguato per le attività di cantiere: 1

Numeri di telefono delle emergenze:
Numero unico: 112

Nel POS si dovranno indicare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione in particolare tutte quelle situazioni in cui sia non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinati, sospensione con sistemi anti caduta, elettrocuzione, ecc.).

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

*(4.1)**

Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del d.lgs. n. 81/2008, ed in base a quanto indicato nel presente PSC

Si rimanda al computo metrico estimativo dell'opera. Per quanto riguarda i costi relativi al Virus Covid-19, sono stati individuati quelli relativi alle procedure amministrative richieste dal C.S.E. (invio documentazione, checklist di avvenuta pulizia a fine giornata, ecc) che servono a monitorare e verificare l'ottemperanza delle azioni previste dal Protocollo cantieri per limitare il diffondersi del virus Covid-19.
Non sono previsti quelli che rientrano negli obblighi del datore di lavoro, sempre individuati dal Protocollo cantieri.

ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- ☒ planimetria / lay out di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori;
- ☒ planimetrie di progetto, profilo altimetrico;
- ☐ relazione idrogeologica se presente o indicazioni in tal senso;
- ☒ computo metrico analitico dei costi per la sicurezza allegato al computo metrico generale;
- ☐ tavola tecnica sugli scavi (ove necessaria)
- ☒ cronoprogramma

PRESA VISIONE DEL PSC

1. L'impresa affidataria dei lavori _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC :

   ☐ non ritiene di presentare proposte integrative;
   ☐ presenta le seguenti proposte integrative (scriverle in un documento da allegare)

   Data_____ **Firma**

2. Il rappresentante per la sicurezza _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC :

   ☐ non ritiene di presentare proposte integrative;
   ☐ presenta le seguenti proposte integrative (scriverle in un documento da allegare)

   Data _____ **Firma**

3. Altra impresa o lavoratore autonomo Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC aggiornato:

   ☐ non ritiene di presentare proposte integrative;
   ☐ presenta le seguenti proposte integrative (scriverle in un documento da allegare)

   Data_____ **Firma**

4. Altra impresa o lavoratore autonomo Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC aggiornato:

   ☐ non ritiene di presentare proposte integrative;
   ☐ presenta le seguenti proposte integrative (scriverle in un documento da allegare)

   Data_____ **Firma**

5. Altra impresa o lavoratore autonomo Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC aggiornato:

   ☐ non ritiene di presentare proposte integrative;
   ☐ presenta le seguenti proposte integrative (scriverle in un documento da allegare)

   Data_____ **Firma**

6. Altra impresa o lavoratore autonomo Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC aggiornato:

   ☐ non ritiene di presentare proposte integrative;
   ☐ presenta le seguenti proposte integrative (scriverle in un documento da allegare)

   Data_____ **Firma**

7. Altra impresa o lavoratore autonomo Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC aggiornato:

   ☐ non ritiene di presentare proposte integrative;
   ☐ presenta le seguenti proposte integrative (scriverle in un documento da allegare)

   Data_____ **Firma**

8. Altra impresa o lavoratore autonomo Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC aggiornato:

   ☐ non ritiene di presentare proposte integrative;
   ☐ presenta le seguenti proposte integrative (scriverle in un documento da allegare)

   Data_____ **Firma**

PRESA VISIONE DELL'AGGIORNAMENTO N.

1. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC aggiornato:

   ☐ non ritiene di presentare proposte integrative;
   ☐ presenta le seguenti proposte integrative (scriverle in un documento da allegare)

   Data_____ **Firma**

2. Il rappresentante per la sicurezza _____in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC :

   ☐ non ritiene di presentare proposte integrative;
   ☐ presenta le seguenti proposte integrative (scriverle in un documento da allegare)

   Data _____ **Firma**

3. Altra impresa o lavoratore autonomo Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC aggiornato:

   ☐ non ritiene di presentare proposte integrative;
   ☐ presenta le seguenti proposte integrative (scriverle in un documento da allegare)

   Data_____ **Firma**

4. Altra impresa o lavoratore autonomo Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC aggiornato:

   ☐ non ritiene di presentare proposte integrative;
   ☐ presenta le seguenti proposte integrative (scriverle in un documento da allegare)

   Data_____ **Firma**

5. Altra impresa o lavoratore autonomo Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC aggiornato:

   ☐ non ritiene di presentare proposte integrative;
   ☐ presenta le seguenti proposte integrative (scriverle in un documento da allegare)

   Data_____ **Firma**

6. Altra impresa o lavoratore autonomo Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC aggiornato:

   ☐ non ritiene di presentare proposte integrative;
   ☐ presenta le seguenti proposte integrative (scriverle in un documento da allegare)

   Data_____ **Firma**

7. Altra impresa o lavoratore autonomo Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC aggiornato:

   ☐ non ritiene di presentare proposte integrative;
   ☐ presenta le seguenti proposte integrative (scriverle in un documento da allegare)

   Data_____ **Firma**

8. Altra impresa o lavoratore autonomo Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC aggiornato:

   ☐ non ritiene di presentare proposte integrative;
   ☐ presenta le seguenti proposte integrative (scriverle in un documento da allegare)

   Data_____ **Firma**